



**I.I.S.S. "Don Tonino Bello"
Liceo Artistico " Nino Della Notte"**

Istruzione tecnica

trasporti e logistica: *Conduzione del mezzo Navale*
Conduzione di Apparatì e Impianti Marittimi
Conduzione del mezzo Aereo
Biotecnologie: *Sanitarie - Ambientali*

Istruzione Professionale

Industria e Artigianato per il Made Italy:
Moda - Audiovisivo
Servizi Socio - sanitari... *Odontotecnico - Ottico*
Manutenzione e Assistenza Tecnica Impianti

Liceo Artistico

Architettura e Ambiente
Arti Figurative
Design
Grafica

Tricase: via Apulia snc – **Alessano:** via 2 Novembre e via Matine – **Poggiardo:** via Principe di Piemonte,1

I.I.S.S. - "DON TONINO BELLO"-TRICASE
Prot. 0008290 del 09/05/2024
II-2 (Entrata)

Esame conclusivo del corso di studi di Istruzione Secondaria Superiore

Anno scolastico 2023/2024

Documento del Consiglio di Classe

(DPR 323/98 – art. 5 comma 2)

Classe 5/A settore: DESIGN - Corso serale di Poggiardo

Dirigente Scolastico	Prof.ssa MANCA Anna Lena	
Referente Valeria		

Composizione del Consiglio di Classe

Materia	Ore	Docente	Firma
Lingua e Letteratura italiana	3		
Lingua Inglese	2		
Storia e Filosofia	3		
Matematica e Fisica	3		
Discipline progettuali Design	4		
Laboratorio Design	6		
Storia dell'Arte	2		

- visto il quadro normativo;
- vista la programmazione educativo - didattica del Consiglio della classe sez. relativa all'anno scolastico 2023/2024;
- visti i piani di lavoro formulati, per l'anno scolastico 2023/2024, dai Docenti membri del Consiglio di Classe per le singole discipline previste dal piano di studio;
- viste le attività educative - didattiche curriculari ed extracurriculari effettivamente svolte dalla classe nel corso dell'a.s. 2023/2024;
- tenuto conto del PECUP qui di seguito indicato che per Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito finalizzato a:
 - a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
 - b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
 - c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il P.E.Cu.P. presuppone l'acquisizione di una serie di risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi in termini di competenze, abilità e conoscenze - aventi l'obiettivo di far acquisire alle studentesse e agli studenti competenze generali, basate sull'integrazione tra i saperi tecno-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento. Esso viene integrato da un Profilo di uscita inteso come standard formativo in uscita dal percorso di studio, caratterizzato da un insieme compiuto e riconoscibile di competenze valide e spendibili nei contesti lavorativi del settore economico-professionale correlato al profilo in uscita sono associati i relativi risultati di apprendimento - declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze.

Descrizione delle competenze maturate dagli studenti al termine del percorso di studi quinquennale

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Scientifico-tecnologico	Saper cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale e dell'importanza del loro impatto sulla vita sociale e dei singoli, avendo come base imprescindibile delle conoscenze di base nell'area scientifica di settore.	Le basi fondamentali relative alla composizione della materia e alle sue trasformazioni Le caratteristiche basilari relative alla struttura degli esseri viventi e alla loro interazione con l'ambiente Gli aspetti fondamentali relativi al clima, all'ambiente naturale e i principali effetti dell'interazione con le attività umane L'ambiente con particolare riferimento agli aspetti fondamentali relativi al clima e ai principali effetti della sua interazione con le attività umane
Storico-sociale	Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni Comprendere i Principi Fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento.	Il quadro storico nel quale è nata la Costituzione. I Principi fondamentali e la Parte I della Costituzione.

	Comprendere che i diritti e i doveri in essa esplicitati rappresentano valori immutabili entro i quali porre il proprio agire. Adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici. Essere in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio paese ed essere in grado di costruire un proprio progetto di vita. Interpretare i fatti e gli accadimenti attraverso una lettura critica delle principali fonti di informazione	I principi basilari dell'ordinamento giuridico, con attenzione al lessico di riferimento e ai contenuti La parte II della Costituzione: i principi dell'organizzazione dello Stato ed il ruolo del cittadino nell'esercizio consapevole delle sue prerogative. Lo Stato italiano nell'Unione Europea e nelle istituzioni internazionali
--	---	--

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Asse dei linguaggi	Ascoltare, applicando tecniche di supporto alla comprensione, testi prodotti da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni e riconoscendone la tipologia testuale, la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni. Cogliere in una conversazione o in una discussione i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni per poter intervenire con pertinenza e coerenza. Esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosi in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione. Confrontare documenti di vario tipo in formato cartaceo ed elettronico, continui e non continui (grafici, tabelle, mappe concettuali) e misti, inerenti anche uno stesso argomento, selezionando le informazioni ritenute più significative ed affidabili. Selezionare e ricavare informazioni, con uso attento delle fonti (manuale, enciclopedia, saggio, sito web, portale) per documentarsi su un argomento specifico. Interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere. Operare collegamenti e confronti tematici tra testi di epoche e di autori diversi afferenti alle lingue e letterature oggetto di studio. Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) anche in formato digitale, corretti sul piano morfosintattico e ortografico, con scelte lessicali appropriate, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario, curati nell'impaginazione, con lo sviluppo chiaro di un'idea di fondo e con riferimenti/citazioni funzionali al discorso Scrivere testi di forma diversa, ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche (lettera formale, CV europeo, eportfolio), diari personali e di bordo, articoli (di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato. Realizzare forme diverse di riscrittura intertestuale: sintesi, parafrasi esplicativa e interpretativa di testi letti in vista di scopi specifici; realizzare forme di riscritture inter semiotiche: dal testo	Il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana ai diversi livelli: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice, frase complessa, lessico. Repertori dei termini tecnici e scientifici in differenti lingue Strumenti e codici della comunicazione e loro connessioni in contesti formali, organizzativi e professionali. Strutture essenziali dei testi funzionali: descrittivi, espositivi, espressivi, valutativo interpretativi, argomentativi, regolativi. Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari, per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio; strumenti e metodi di documentazione per l'informazione tecnica.

	iconico-grafico al testo verbale, dal testo verbale alle sue diverse riformulazioni sotto forma di grafici, tabelle, schemi. Argomentare un'interpretazione e un commento di testi letterari e non letterari di vario genere, esplicitando in forma chiara e appropriata tesi e argomenti a supporto utilizzando in modo ragionato i dati ricavati dall'analisi del testo. Utilizzare i testi di studio, letterari e di ambito tecnico e scientifico, come occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua italiana. Mostrare consapevolezza delle questioni linguistico-culturali che scaturiscono dalla traduzione e dall'adattamento da altre lingue	
Scientifico-tecnologico	Sintetizzare la descrizione di un fenomeno naturale mediante un linguaggio appropriato Distinguere un fenomeno naturale da un fenomeno virtuale.	Gli elementi lessicali necessari alla definizione di un fenomeno.

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Scientifico-tecnologico	Acquisire una visione unitaria dei fenomeni geologici, fisici ed antropici che intervengono nella modellazione dell'ambiente naturale Comprendere gli elementi basilari del rapporto tra cambiamenti climatici ed azione antropica Saper cogliere l'importanza di un uso razionale delle risorse naturali e del concetto di sviluppo responsabile Saper cogliere il ruolo che la ricerca scientifica e le tecnologie possono assumere per uno sviluppo equilibrato e compatibile	Le principali forme di energia e le leggi fondamentali alla base delle trasformazioni energetiche Significato di ecosistema e conoscenza dei suoi componenti Cicli biogeochimici fondamentali (ciclo dell'acqua, del carbonio) Aspetti basilari della dinamica endogena ed esogena della Terra I fattori fondamentali che determinano il clima
Storico-sociale	Essere in grado di cogliere le relazioni tra lo sviluppo economico del territorio e le sue caratteristiche geomorfologiche e le trasformazioni nel tempo. Interpretare il linguaggio cartografico, rappresentare i modelli organizzativi dello spazio in carte tematiche, grafici, tabelle anche attraverso strumenti informatici. Descrivere e analizzare un territorio utilizzando metodi, strumenti e concetti della geografia. Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento	Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico- produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali Il Territorio come fonte storica: tessuto sociale e produttivo, in relazione ai fabbisogni formativi e professionali; Formazione, evoluzione e percezione dei paesaggi naturali e antropici. Metodi e strumenti di rappresentazione degli aspetti spaziali: reticolato geografico, vari tipi di carte, sistemi informativi geografici. La diffusione della specie umana nel pianeta; le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale Le civiltà antiche e alto-medievali, con riferimenti a coeve civiltà diverse da quelle occidentali Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel Mondo Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi sui servizi e sulle condizioni economiche

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Asse dei linguaggi	Saper identificare e utilizzare una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace con parlanti la lingua oggetto di studio di culture diverse	Aspetti interculturali Aspetti delle culture della lingua oggetto di studio
Scientifico-tecnologico	Individuare linguaggi e contenuti nella storia della scienza e della cultura che hanno differenziato gli apprendimenti nei diversi contesti storici e sociali	I modelli culturali che hanno influenzato e determinato lo sviluppo e i cambiamenti della scienza e della tecnologia nei diversi contesti territoriali
Storico-sociale	Analizzare ed interpretare i principali processi economici e lavorativi nel proprio paese e nel mondo ed assumere una positiva apertura ai contributi delle culture altre.	I contesti sociali, di studio e lavorativi delle realtà dei paesi europei ed internazionali. I sistemi di collegamento per lo scambio di esperienze lavorative nel proprio paese e nel mondo.

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Linguistico-letterario	Comprendere i punti principali di testi orali in lingua standard abbastanza complessi, ma chiari, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. Comprendere in maniera globale e analitica, con discreta autonomia, testi scritti relativamente complessi, di diversa tipologia e genere, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. Partecipare a conversazioni o discussioni con sufficiente scioltezza e spontaneità utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza, esprimendo il proprio punto di vista e dando spiegazioni Fare descrizioni e presentazioni con sufficiente scioltezza, secondo un ordine prestabilito e coerente, utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla micro lingua dell'ambito professionale di appartenenza. Scrivere testi chiari e sufficientemente dettagliati, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla micro lingua dell'ambito professionale di appartenenza.	Tipi e generi testuali, inclusi quelli specifici della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza Aspetti grammaticali, incluse le strutture più frequenti nella microlingua dell'ambito professionale di appartenenza Ortografia incluso quello specifico della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza Lessico, Fonologia Pragmatica: struttura del discorso, funzioni comunicative, modelli di interazione sociale Aspetti extralinguistici Aspetti socio-linguistici

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Asse dei linguaggi	Riconoscere e identificare i principali periodi e linee di sviluppo della cultura artistica italiana e straniera Essere in grado di operare una lettura degli elementi essenziali dell'opera d'arte, come primo approccio interpretativo al suo significato	I caratteri fondamentali delle più significative espressioni artistiche (arti figurative, architettura ecc.) italiane e di altri Paesi Le caratteristiche più rilevanti e la struttura di base dei linguaggi artistici (arti figurative, cinema, ecc.)
Storico-sociale	Essere in grado di collocare le principali emergenze ambientali e storico-artistiche del proprio territorio d'arte nel loro contesto culturale	Gli aspetti caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici del proprio territorio

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete:		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Asse dei linguaggi	Reperire informazioni e documenti in italiano o in lingua straniera sul web valutando l'attendibilità delle fonti. Ideare e realizzare semplici testi multimediali in italiano o in lingua straniera su tematiche culturali, di studio e professionali. Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto in italiano o in lingua straniera. Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione in italiano in lingua straniera nell'ambito professionale di riferimento in relazione	Fonti dell'informazione e della documentazione Social network e new media come fenomeno comunicativo. Caratteri comunicativi di un testo multimediale Tecniche, lessico, strumenti per la comunicazione professionale.
Scientifico-tecnologico	Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere informazioni Utilizzare il linguaggio e gli strumenti adeguati alla situazione comunicativa Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati Utilizzare la rete Internet per attività di comunicazione interpersonale I limiti e i rischi dell'uso della rete Utilizzare applicazioni di scrittura, calcolo e grafica	Informazioni, dati e codifica Sistemi di documentazione, archiviazione e trasmissione delle informazioni Elementi fondamentali dei sistemi informativi Tecniche di presentazione Tecniche di comunicazione Forme di comunicazione commerciale e pubblicità La rete Internet Funzioni e caratteristiche della rete Internet I motori di ricerca Principali strumenti di comunicazione: social networks, forum, blog, e-mail Normativa sulla privacy e sul diritto d'autore Utilizzo sicuro della rete: firewall, antivirus, crittografia, protezione dell'identità Applicazioni di scrittura, calcolo, grafica

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Matematico	Esprimere procedimenti risolutivi attraverso algoritmi	Algoritmi e loro risoluzione
Scientifico-tecnologico	Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere efficacemente informazioni Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati Saper garantire una conservazione corretta e sicura delle informazioni	Informazioni, dati e codifica Sistemi di documentazione, archiviazione e trasmissione delle informazioni Il foglio elettronico: caratteristiche e principali funzioni Il database: struttura e utilizzo per l'accesso, la modifica e l'estrazione delle informazioni Strumenti per la rappresentazione multimediale delle informazioni La rete Internet Funzioni, caratteristiche e principali servizi della rete Internet I motori di ricerca Utilizzo sicuro della rete: firewall, antivirus, crittografia, protezione dell'identità Dispositivi e applicazioni di salvataggio e ripristino di dati Strumenti per la compressione dei dati

		I sistemi di archiviazione "Cloud"
--	--	------------------------------------

COMPETENZA DI RIFERIMENTO Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Scientifico-tecnologico	Comprendere e produrre consapevolmente i linguaggi non verbali Riconoscere, riprodurre, elaborare e realizzare sequenze motorie con carattere ritmico a finalità espressiva, rispettando strutture spaziali e temporali del movimento	Gli elementi tecnico-scientifici di base relativi alle principali tecniche espressive Differenze tra movimento biomeccanico e gesto espressivo. Le caratteristiche ritmiche del movimento.
Storico-sociale	Interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture	L'evoluzione dei giochi e degli sport nella cultura e nella tradizione

COMPETENZA DI RIFERIMENTO Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Matematico	Saper riconoscere il linguaggio matematico nei processi produttivi Saper costruire semplici modelli matematici in economia	Variabili e funzioni Elementi di matematica finanziaria
Scientifico-tecnologico	Individuare le principali strutture e funzioni aziendali Individuare gli obiettivi e gli elementi distintivi di un progetto Individuare gli eventi, le attività e descrivere il ciclo di vita di un progetto Utilizzare la documentazione tecnica di progetto Applicare le normative sulla sicurezza personale e ambientale Utilizzare le tecniche dell'analisi statistica nel controllo della produzione di beni e servizi Raccogliere, archiviare, utilizzare dati nell'ambito del sistema informativo aziendale Utilizzare software applicativi in relazione alle esigenze aziendali Utilizzare le funzioni di accesso/interrogazione/modifica di un DBMS	Modelli organizzativi aziendali e relativi processi funzionali Metodi per la scomposizione del progetto in attività e task Strumenti e metodi di monitoraggio di un progetto. Normative di settore nazionali e comunitarie sulla sicurezza personale e ambientale Certificazioni aziendali relative a qualità, ambiente e sicurezza Strumenti e metodi dell'analisi statistica: frequenze, indicatori centrali e di dispersione, correlazione, regressione lineare, rappresentazioni tabellari e grafiche Sistema informativo e sistema informatico Servizi di rete a supporto della comunicazione aziendale Software applicativi per la produzione di documenti multimediali (word processor, presentazione, grafica) Il foglio elettronico per la rappresentazione tabellare e/o grafica di dati di produzione, qualità, marketing, commerciali Il database: struttura e utilizzo per l'accesso, la modifica e l'estrazione delle informazioni
Storico-sociale	Riconoscere le caratteristiche essenziali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative in linea con la propria formazione	Le regole che governano l'economia ed i principali soggetti del sistema economico del proprio territorio. Il tessuto produttivo e dei servizi del proprio territorio I caratteri fondamentali del mercato del lavoro in ambito nazionale ed internazionale

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
L'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei Padroneggiare luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Scientifico-tecnologico	Acquisire una visione complessiva dei rischi per la salute derivanti da agenti patogeni e ambientali. Comprendere il ruolo della ricerca scientifica e della tecnologia nella prevenzione dei rischi per la salute, per la conservazione dell'ambiente e per l'acquisizione di stili di vita responsabili Utilizzare programmi e app, su computer, tablet e smartphone, per effettuare le più comuni operazioni di organizzazione, elaborazione, rappresentazione e trasmissione di informazioni Applicare le disposizioni legislative e normative, nazionali e comunitarie, nel campo della sicurezza e salute, prevenzione di infortuni e incendi Applicare le disposizioni legislative e normative, nazionali e comunitarie, nel campo della salvaguardia dell'ambiente Contribuire al controllo e alla riduzione dei rischi negli ambienti di lavoro Valutare l'impatto ambientale derivante dall'uso di apparecchiature tecnologiche Individuare i pericoli e le misure preventive e protettive connessi all'uso di dispositivi tecnologici	Caratteristiche dei principali agenti patogeni (batteri-virus) I principali inquinanti presenti nell'ambiente e la loro origine L'impatto delle attività umane sull'ambiente, il problema della CO2 Caratteristiche delle energie rinnovabili Elementi basilari di tecniche di profilassi più diffuse: vaccini, stili alimentari, conoscenza dei danni da sostanze psicotrope Informazioni, dati e codifica Il foglio elettronico: caratteristiche e principali funzioni Il database: struttura e utilizzo per l'accesso, la modifica e l'estrazione delle informazioni Strumenti per la rappresentazione multimediale delle informazioni Strumenti per la comunicazione: e-mail, forum, social networks, blog, wiki Certificazione dei prodotti e dei processi. Enti e soggetti preposti alla prevenzione. Obblighi dei datori di lavoro e doveri dei lavoratori Sistemi di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro Documento di valutazione del rischio. Norme tecniche e leggi sulla prevenzione incendi. Leggi e normative nazionali e comunitarie su sicurezza personale e ambientale, salute e prevenzione infortuni e malattie sul lavoro Sistemi e mezzi per la prevenzione dagli infortuni negli ambienti di lavoro Tecniche di valutazione d' impatto ambientale
Storico-sociale	Comprendere il contesto lavorativo entro il quale ci si trova ad agire rispettando procedure e relative standardizzazioni	Problematiche economiche, sociali ed etiche connesse con il settore produttivo e i servizi in cui si opera, I principi e le norme che regolano la salute e la sicurezza nel mondo del lavoro, con particolare riferimento settore produttivo cui si riferisce ciascun indirizzo

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Matematico	Riconoscere e usare correttamente diverse rappresentazioni dei Numeri Utilizzare in modo consapevole strumenti di calcolo automatico Operare con i numeri interi e razionali e valutare l'ordine di grandezza dei risultati. Utilizzare in modo consapevole le procedure di calcolo e il concetto di approssimazione.	Gli insiemi numerici N, Z, Q, R: rappresentazioni, operazioni, ordinamento. Calcolo percentuale. Espressioni algebriche: polinomi, operazioni Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado. Le funzioni e la loro rappresentazione (numerica, funzionale, grafica). Sistemi di equazioni e disequazioni.

	Conoscere e usare misure di grandezze geometriche perimetro, area e volume delle principali figure geometriche del piano e dello spazio. Risolvere equazioni, disequazioni e sistemi anche graficamente. Rappresentare (anche utilizzando strumenti informatici) in un piano cartesiano funzioni lineari, paraboliche, razionali, periodiche Porre, analizzare e risolvere problemi con l'uso di funzioni, di equazioni e sistemi di equazioni anche per via grafica. Utilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica e grafica) per descrivere oggetti matematici, fenomeni naturali e sociali. Riconoscere caratteri qualitativi, quantitativi, discreti e continui. Rappresentazioni grafiche delle distribuzioni di frequenze (anche utilizzando adeguatamente opportuni strumenti informatici). Calcolare, utilizzare e interpretare valori medi e misure di variabilità per caratteri quantitativi. Determinare, anche con l'utilizzo di strumenti informatici, il numero di permutazioni, disposizioni, combinazioni in un insieme, distinguendo le relative situazioni applicative Riconoscere e descrivere semplici relazioni tra grandezze in situazioni reali utilizzando un modello lineare, quadratico, periodico Analizzare, descrivere e interpretare il comportamento di una funzione al variare di uno o più parametri, anche con l'uso di strumenti informatici	Nozioni fondamentali di geometria del piano e dello spazio. Il piano euclideo: relazioni tra rette, congruenza di figure, poligoni e loro proprietà. Circonferenza e cerchio. Le isometrie nel piano Misure di grandezza: grandezze incommensurabili; perimetro e area dei poligoni regolari. Teoremi di Euclide e di Pitagora Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano. Interpretazione geometrica dei sistemi di equazioni e disequazioni lineari in due incognite. Funzioni reali, razionali, paraboliche, parametriche e trigonometriche: elementare, delle funzioni, della logica matematica) Probabilità e frequenza Statistica descrittiva: distribuzione delle frequenze a seconda del tipo di carattere e principali rappresentazioni grafiche. Indicatori di tendenza centrale: media, mediana, moda Indicatori di dispersione: deviazione standard, varianza Distribuzioni di probabilità e concetto di variabile aleatoria discreta. Concetto di permutazione, disposizione e combinazione. Calcolo di permutazioni, disposizioni e permutazioni
Storico sociale	Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento	Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento

DELIBERA

di redigere il DOCUMENTO del 15 Maggio relativo alle attività didattiche ed educative svolte dalla classe 5 sez. A, indirizzo: “DESIGN” del corso serale di Poggiardo, nell’A.S. 2023/2024, come di seguito indicato:

1. LA STRUTTURA DEL CORSO

Il corso di studi è così strutturato:

- a) un primo biennio nel quale si individuano gli insegnamenti di istruzione generale e quelli obbligatori di indirizzo necessari ai fini dell’assolvimento dell’obbligo di Istruzione;
- b) un secondo biennio articolato, per ciascun anno, in 858 ore di attività e insegnamenti di Istruzione generale e in 594 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo;
- c) un quinto anno articolato in 429 ore di attività e insegnamenti di Istruzione generale e in 330

ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo.

Nel corso del secondo biennio e nel quinto anno vengono approfonditi quei contenuti che consentono agli studenti di raggiungere, alla fine del quinto anno, una adeguata acquisizione dei metodi specifici della ricerca, della produzione artistica, la padronanza dei linguaggi e le relative tecniche. Inoltre, lo studente acquisisce gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale, oltre che le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nel campo delle arti.

SETTORE						
Materie		I	II	III	IV	V
		Ore	Ore	Ore	Ore	Ore
AREA COMUNE	Lingua e letteratura italiana	3	3	3	3	3
	Lingua inglese	2	2	2	2	2
	Storia e Geografia	2	2			
	Storia e Filosofia			3	3	3
	Storia dell'arte	2	2	2	2	2
	Matematica	2	2			
	Matematica e Fisica			3	3	3
	Scienze naturali (Biologia, chimica, scienze della Terra)	3				
	Discipline geometriche	3	3			
	Discipline plastiche e scultoree	2	3			
	Discipline pittoriche	3	3			
	Laboratorio artistico	2	2			
	I.R.C. o attività alternative					
AREA D' INDIRIZZO	Laboratorio Design			5	5	6
	Progettazione Design			4	4	4

2. Il profilo professionale

Il Diplomato in “DESIGN”

È in grado di:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell’indirizzo “DESIGN”, consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d’arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Le suddette capacità verranno acquisite attraverso i diversi percorsi formativi, articolando i programmi in modo da favorire negli allievi lo sviluppo di una mentalità critica e la capacità di affrontare e risolvere problematiche tecniche.

3. La classe e il Consiglio di Classe.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente
Lingua e Letteratura italiana	
Lingua Inglese	
Storia e Filosofia	
Matematica e Fisica	
Discipline progettuali Design	
Laboratorio Design	
Storia dell'Arte	

I COMMISSARI INTERNI

A seguito dell'O.M. 55 del 22 Marzo 2024 sull'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024, gli studenti verranno sentiti e valutati da una Commissione formata da 3 docenti interni, 3 docenti esterni e da un Presidente esterno.

Materia	Docente
Discipline progettuali Design	
Matematica	
Storia dell'arte	

ELENCO ALUNNI

	Cognome e nome	Data di nascita
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		

PERCORSO DEI SINGOLI STUDENTI

N.	Cognome e nome		A.S. 2018/19	A.S. 2019/20	A.S. 2020/21	A.S. 2021/22	A.S. 2022/23
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							

CREDITI SCOLASTICI

(Secondo la vigente normativa)

N.	Cognome e nome	3° anno	4° anno	Totale credito 3°+ 4° anno	5° anno	totale
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						

CREDITI SCOLASTICI//FORMATIVI

N.	Cognome e nome		Descrizione del credito scolastico e/o dei crediti formativi
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			

11			
----	--	--	--

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5ADS Liceo Artistico del corso serale di Poggiardo è costituita da undici corsisti (sei di sesso maschile e cinque di sesso femminile). I corsisti sono tutti maggiorenni e lavoratori. La maggior parte di essi proviene dalla classe quarta dello scorso anno scolastico. Una corsista, per sopraggiunti motivi di salute, ha interrotto la frequenza, e due corsisti risultano non frequentanti.

Dal punto di vista disciplinare i corsisti hanno sempre manifestato un comportamento corretto, collaborativo e propositivo. Sono stati sempre rispettosi degli arredi scolastici e delle strumentazioni a loro affidate.

Sin dall'inizio dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe ha attuato un lavoro metodico e coordinato per favorire l'apprendimento di tutti i corsisti, valorizzandone le potenzialità. Essi hanno dimostrato durante tutto il percorso scolastico interesse, motivazione e impegno, partecipando positivamente e propositivamente al dialogo didattico ed educativo. Hanno, pertanto, raggiunto un'autonoma capacità di orientamento e hanno ottenuto, al termine del percorso di studi, una preparazione adeguata e accurata.

I corsisti, nonostante gli impegni familiari e lavorativi, sono stati in grado di affrontare gli argomenti proposti in maniera autonoma e di raggiungere un buon livello di preparazione.

4. Il percorso formativo.

Il percorso formativo, nonché l'organizzazione nello studio, sono stati caratterizzati da scelte operative e culturali, che hanno tenuto conto:

- della situazione di partenza, riferita anche alle risorse ed alle attrezzature laboratoriali;
- opportunità offerte dal territorio e dall'ambiente socio-economico in cui opera l'Istituto;
- valutazione diagnostica, che ha rilevato la condizione iniziale degli studenti, sia per la sfera cognitiva (prerequisiti), sia per quella socio-affettiva (rapporto con gli altri, atteggiamento verso la Scuola, verso la disciplina);
- finalità dell'offerta formativa in relazione all'indirizzo professionale dell'Istituto, che prevede nella dinamica della vita sociale, una formazione culturale in campo umanistico e una valida preparazione professionale, una conoscenza adeguata della lingua straniera, un buon utilizzo degli strumenti informatici.

Il Consiglio di Classe ha suddiviso gli obiettivi in:

- obiettivi comuni alle varie discipline;
- obiettivi dell'area linguistica-espressiva;
- obiettivi specifici dell'area tecnico –scientifica

4.1 Obiettivi cognitivi e formativi generali

In funzione dei presupposti sopra elencati e dai risultati dell'analisi della situazione di partenza, l'azione didattica si è rivolta al conseguimento dei seguenti obiettivi cognitivi – operativi comuni per le varie discipline:

- conoscenza, intesa come capacità di creare un bagaglio di nozioni ben memorizzate;
- comprensione, intesa come capacità di comprendere le conoscenze;
- applicazione, intesa come uso delle conoscenze acquisite, sotto forma di idee personali, metodi e regole di precisione;
- analisi e sintesi, intese come abilità e competenze a saper scomporre la comunicazione nei suoi elementi fondamentali e costitutivi e capacità ad elaborare, al fine di pervenire a strutture contenutistiche più facilmente assimilabili.

Questi obiettivi comuni fondamentali sono, come è noto, accompagnati da ulteriori obiettivi, intesi come capacità, che si possono così sintetizzare:

- Capacità di osservazione;
- Capacità di concentrazione e riflessione;
- Capacità di pianificazione e programmazione;
- Capacità di cercare dati ed informazioni;
- Capacità di rilevare errori e di auto-correzione;
- Capacità di superamento dell'insuccesso;
- Capacità di lavorare in gruppo;
- Capacità di relazionarsi;
- Capacità di esporre il proprio pensiero e le proprie conoscenze in maniera lineare e chiara;
- Capacità di usare un linguaggio discorsivo senza mai trascurare l'aspetto rigoroso e

formale.

4.2 Obiettivi specifici dell'area linguistica-espressiva

- saper comprendere ed analizzare il testo letterario;
- riflettere sulla letteratura e sua prospettiva storica;
- saper produrre testi di apprezzabile livello espressivo;
- essere capace di stabilire collegamenti nell'ambito della stessa disciplina o discipline diverse nella ricerca dei denominatori comuni;
- saper organizzare il proprio lavoro in modo autonomo;
- avere capacità di analisi e di sintesi;
- saper ricercare la parola - chiave con sviluppo logico-comunicativo;
- saper riconoscere strutture di pensiero in ordine alla complessità crescente.

4.3 Obiettivi specifici dell'area tecnico-scientifica

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

Il livello di raggiungimento delle conoscenze, competenze e capacità degli allievi sono analiticamente descritte nella sezione del documento relativa alle singole discipline.

5. Contenuti disciplinari

I contenuti disciplinari sono desumibili dai piani di lavoro individuali dei singoli docenti ed allegati

al documento. Essi sono stati selezionati in base ai seguenti criteri:

- linea guida segnata dai programmi ministeriali;
- capacità effettive della classe in termini di prerequisiti;
- evoluzione tecnologica in atto;
- competenze per il raggiungimento del profilo tecnico professionale richiesto dalle aziende locali.

I percorsi formativi seguiti dal Consiglio di Classe sono stati articolati ed organizzati mediante unità didattiche, in quanto, com'è noto, consentono l'interdisciplinarietà ed opportuni collegamenti e confronti.

6. Metodologie utilizzate

A	LEZIONI FRONTALI	X
B	LEZIONI GUIDATE	X
C	ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	
E	E- LEARNING (teledidattica è un settore applicativo della tecnologia informatica, che utilizza il complesso delle tecnologie di internet (web, e-mail, FTP, IRC, streaming video, ecc...) per distribuire online contenuti didattici multimediali.) – progetto TESTA	X
F	LEARNING BY DOING (apprendimento attraverso il fare, attraverso l'operare, attraverso le azioni)	X
G	PROJECT WORK (Consolidare negli allievi competenze integrate di general management e favorire l'imprenditorialità, intesa come competenza manageriale e sociale)	X
H	DIMOSTRAZIONI PRATICHE	X
I	ATTIVITA' DI LABORATORIO	X
L	RECUPERO E POTENZIAMENTO	
M	VALERIA PLUS (la relazione tra insegnamenti e apprendimenti)	
N	FLIPPED CLASSROOM – classe capovolta (l'idea è far vedere ai ragazzi alcuni video sull'argomento da trattare prima della lezione, liberando così in classe un'incredibile quantità di tempo, tempo per esercitazioni in gruppo, laboratori, compiti,	X

	studio di casi, approfondimento. Ma anche tempo per seguire, finalmente, i ragazzi con bisogni educativi speciali.)	
O	OUTDOOR TRAINING (Sviluppare nei gruppi di lavoro l'attitudine necessaria a lavorare in modo strategico, coinvolgendo gli allievi in un ambiente e in situazioni diverse da quelle quotidiane, costringendoli a pensare e ad agire fuori dai normali schemi mentali e comportamentali.)	X
P	DIDATTICA INTERATTIVA/RICERCA	X
Q	CORREZIONE DEGLI ESERCIZI ASSEGNATI PER COMPITO	X
R	PARTECIPAZIONE A VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE	
S	PARTECIPAZIONE A PROGETTI TERRITORIALI E CONFERENZE	

7. Strumenti utilizzati

1	Libri di testo	X
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi	X
3	Lavagna	X
4	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali	X
5	Presentazioni multimediali	X
6	Internet	X
7	Dispense tecniche di settore, Attrezzature e materiali Laboratori di Settore	X
8	Videolezioni con Meet di Google	

8. Altre attività nel quinquennio

TIPO DI ATTIVITÀ (PON, Progetto POF, visita aziendale, viaggio di istruzione ...)	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ	ANNO SCOLASTICO
Progetti PON		

Progetti PTOF		
Progetti/Percorsi di CITTADINANZA E COSTITUZIONE		
Interventi di Orientamento Professionale e Universitario		
Eventi/manifestazioni		
Visita/e guidata/e		

Nel quadro delle riforme previste dal PNRR, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha avviato un Piano per l'orientamento con l'istituzione delle figure del tutor e del docente orientatore, che hanno accompagnato gli studenti nella costruzione del loro futuro nell'ambito degli studi e in campo professionale, per consentire ai corsisti di fare scelte consapevoli. Attraverso l'accesso alla piattaforma UNICA (tramite SPID e/o CIE), piattaforma del Ministero dell'Istruzione e del Merito, gli studenti visionano e compilano le varie sezioni relative all'E-portfolio e al curriculum. I corsisti della 5ADS del corso serale di Poggiardo sono stati seguiti dai docenti tutor che li hanno supportati e aiutati nel loro percorso sulla piattaforma UNICA tramite incontri periodici di volta in volta concordati con la classe.

9. PCTO

Per il corso serale non è previsto il PCTO.

Le esperienze di PCTO offrono un valore aggiunto alla formazione scolastica e più precisamente gli alunni dell'indirizzo _____ hanno svolto il PCTO nell'ambito di attività proposte e organizzate dalla scuola. La tabella riepilogativa seguente riporta il numero di ore effettuate da ciascun alunno.

ATTIVITA' DI P.C.T.O. (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento)													
CLASSE 5ACMA													TOTALE

	Cognome e nome														
		ore	ore	ore	ore	ore	ore	ore	ore	ore	ore	ore	ore	ore	ore
1															
2															
3															
4															
5															
6															
7															
8															
9															
10															
11															

9.1 Il percorso per la preparazione alle prove d'esame (le simulazioni...)

Data	Descrizione della prova	Annotazioni – tipologia prova – materie coinvolte
22 febbraio 2024	Prima simulazione della prima prova d'esame	Prova scritta di Italiano (Tipologie A, B, C)
21 marzo 2024	Seconda simulazione della prima prova d'esame	Prova scritta di Italiano (Tipologie A, B, C)
11 aprile 2024	Terza simulazione della prima prova d'esame	Prova scritta di Italiano (Tipologie A, B, C)
27, 28, 29 febbraio 2024	Prima simulazione della seconda prova d'esame	Progettazione
12, 13, 14 marzo 2024	Seconda simulazione della seconda prova d'esame	Progettazione

16, 17, 18 aprile 2024	Terza simulazione della seconda prova d'esame	Progettazione
10 aprile 2024	Simulazione colloquio orale	Tutte le materie sono coinvolte

10. Griglie di Valutazione (prova orale e scritta)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	

Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)							
	1, 2, 3	4	5	6	7	8	9	10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Coesione e coerenza testuale	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Ricchezza e padronanza lessicale	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
PUNTEGGIO PARTE GENERALE								
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)							
	3	4	5	6	7	8	9	10
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Capacità di comprendere il testo nel senso	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita

complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici								
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Interpretazione corretta e articolata del testo	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA								
PUNTEGGIO TOTALE								

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)							
	1, 2, 3	4	5	6	7	8	9	10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Coesione e coerenza testuale	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Ricchezza e padronanza lessicale	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a

Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
PUNTEGGIO PARTE GENERALE								
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)							
	3	4	5	6	7	8	9	10
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA								
PUNTEGGIO TOTALE								

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)							
	1, 2, 3	4	5	6	7	8	9	10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Coesione e coerenza testuale	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Ricchezza e padronanza lessicale	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
PUNTEGGIO PARTE GENERALE								
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)							
	3	4	5	6	7	8	9	10
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita

Riferimenti culturali	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA								
PUNTEGGIO TOTALE								

GRIGLIA DI VALUTAZIONE: SECONDA PROVA SCRITTA.

MATERIA: _____

Alunno _____ Data ____ / ____ / ____ Valutazione prova: ____

DISCIPLINE PROGETTUALI DEL DESIGN

Griglia di valutazione classi 3° e 4° e 5°

Alunno..... Classe..... Sezione..... A.S.....

Indicatori	Voto 1/3	Voto 4	Voto 5	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voto 9/10	Voti parziali
Conoscenze Conoscenza delle metodologie progettuali per la definizione di un oggetto con specifiche caratteristiche estetiche e funzionali.	Conoscenze Nulle o quasi inesistenti.	Conoscenza sommataria e incompleta.	Conoscenze superficiali e generiche e con qualche lacuna.	Conoscenze di ordine generale essenziali.	Conoscenze sicure nei contenuti ed adeguate.	Conoscenze ampie, precise, nei contenuti.	Conoscenze complete, ricche e precise sotto tutti gli aspetti .	
Abilità Saper applicare le metodologie progettuali appropriate nei temi proposti.	Capacità applicative nulle anche ai casi semplici.	Non saper applicare le conoscenze, applicazioni errata e confusa .	Difficoltà di applicare le conoscenze ai casi proposti, con limitazioni e carenze parziali.	Applica le conoscenze ai casi semplici senza errori sostanziali .	Applica le conoscenze con una certa padronanza.	Applica correttamente le conoscenze in modo sicuro e pertinente.	Applica le conoscenze, le metodologie e le tecniche in modo autonomo e appropriato.	
Competenze Saper applicare competenze e abilità necessarie per individuare e gestire gli elementi che costituiscono la forma e la funzione.	Non conosce le capacità applicative.	Produzioni di elaborati gravemente incompleti e parziali.	Applica le conoscenze e le abilità in maniera superficiale e lacunosa.	Applica le conoscenze e le abilità in maniera essenziale.	Applica le conoscenze e le abilità in maniera discreta e parziale .	Applica le conoscenze e le abilità in maniera approfondita.	Applica le conoscenze e le abilità in maniera autonoma e completa anche nei casi complessi.	
VP:3=Voto sommativo DATA..... IL DOCENTE.....								

Indice

- 1) La struttura del corso
- 2) Il profilo professionale
- 3) La classe e il Consiglio di Classe
- 4) Il percorso formativo
 - 4-1) Obiettivi cognitivi e formativi generali
 - 4-2) Obiettivi specifici dell'area linguistica-espressiva
 - 4-3) Obiettivi specifici dell'area tecnico-scientifica
- 5) Contenuti disciplinari
- 6) Metodologie utilizzate
- 7) Strumenti utilizzati
- 8) Altre attività nel quinquennio
- 9) Alternanza scuola-lavoro
- 10) Griglie di valutazione

RELAZIONI E PROGRAMMI

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

CLASSE: 5ADS

DOCENTE:

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe 5ADS Liceo Artistico del corso serale di Poggiardo è costituita da undici studenti (sei di sesso maschile e cinque di sesso femminile). Una corsista, per sopraggiunti motivi di salute, ha interrotto la frequenza, e due corsisti risultano non frequentanti.

I corsisti, durante tutto l'anno scolastico, hanno presentato un'adeguata motivazione allo studio, manifestando una buona partecipazione alle attività didattiche svolte. Il clima instauratosi all'interno del gruppo classe è stato sempre sereno. La classe ha dimostrato un adeguato rispetto delle regole scolastiche, si è rivelata sempre compatta e coesa nella partecipazione alle varie attività proposte. Inoltre, anche i rapporti interpersonali tra pari sono stati positivi e propositivi; la collaborazione tra i corsisti è stata comunque sempre costante. La partecipazione alle attività didattiche è risultata continua e attiva durante le attività svolte; i corsisti si sono dimostrati sempre collaborativi, si sono rivelati sensibili ai diversi stimoli culturali e hanno sempre accolto le varie e continue sollecitazioni proposte dalla docente. Si sono altresì impegnati anche da casa in maniera costante, dimostrando una reale attenzione ed un vivo interesse agli argomenti trattati. L'attività didattica è stata portata avanti con assoluta serenità. Per la valutazione degli apprendimenti si è tenuto conto della partecipazione, dell'impegno e del senso di responsabilità dei corsisti, secondo le griglie di valutazione adottate dall'Istituto.

Per quanto concerne gli obiettivi disciplinari, l'intento è stato quello di:

- sviluppare nei corsisti la capacità di comprensione, analisi critica e interpretazione dei testi letterari, nonché l'abilità di inserirli nel contesto storico culturale cogliendo le differenze e le analogie tra i diversi autori in relazione ai temi, ai generi letterari, ai contenuti e alle ideologie;
- sviluppare nei corsisti l'abilità di scrittura in vista della prima prova dell'esame di Stato;
- sviluppare il senso critico attraverso la trattazione di temi di attualità, affrontati nelle ore di Educazione Civica e le rispettive competenze di Cittadinanza.

Per la presentazione dei vari autori si è partiti da un verso, una frase di un testo in prosa o dalla visione di un video e si è attivata una necessaria attività di brainstorming. Si è cercato sempre, così, di rendere l'attività didattica accattivante e interessante, collegandola a canzoni che trattavano la medesima tematica. Questo ha reso possibile l'attualizzazione degli autori trattati. Per quanto riguarda la produzione scritta sono state presentate, sin dall'inizio dell'anno scolastico, le varie tipologie testuali proposte a livello ministeriale. Inoltre, per quel che concerne gli argomenti di Educazione Civica, essi sono stati trattati tramite materiale audiovisivo, documenti e testi che hanno innescato interessanti discussioni guidate. Al termine dell'anno scolastico, pertanto, la classe ha raggiunto un buon livello di maturazione nella capacità di gestire il lavoro scolastico e ha dimostrato di aver raggiunto gli obiettivi generali formativi e cognitivi prefissati.

UDA n.1: Tra Ottocento e Novecento		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
● Il Naturalismo francese ed il Verismo italiano ● Giovanni Verga e il suo tempo: biografia, pensiero ed opere ● Il Decadentismo ● La Scapigliatura	● Capacità di comprensione, rielaborazione personale, approfondimento e contestualizzazione storica di un testo	● Conoscere e saper utilizzare, a seconda dei contesti comunicativi, i codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale. ● Conoscere le strutture essenziali dei generi

• Giovanni Pascoli: biografia, pensiero ed opere • L'Estetismo e Gabriele D'Annunzio: biografia, pensiero ed opere • Produzione scritta in riferimento alle tipologie previste dall'Esame di Stato (Tipologia A/B/ C) • Paradiso (solo per il Liceo)	letterario e dei rispettivi autori. • Capacità di produrre testi scritti corretti e coerenti nelle varie tipologie.	testuali affrontati e saper analizzare e interpretare un testo letterario. • Saper utilizzare le conoscenze acquisite ed effettuare collegamenti interdisciplinari.
UDA n.2: La letteratura delle avanguardie: Pirandello e Svevo		
• Il Futurismo • Luigi Pirandello: biografia, pensiero ed opere • Italo Svevo e la cultura mitteleuropea • Produzione scritta in riferimento alle tipologie previste dall'Esame di Stato (Tipologia A/B/ C) • Paradiso (solo per il Liceo)	• Capacità di comprensione, rielaborazione personale, approfondimento e contestualizzazione storica di un testo letterario e dei rispettivi autori. • Capacità di produrre testi scritti corretti e coerenti nelle varie tipologie.	• Conoscere e saper utilizzare, a seconda dei contesti comunicativi, i codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale. • Conoscere le strutture essenziali dei generi testuali affrontati e saper analizzare e interpretare un testo letterario. • Saper utilizzare le conoscenze acquisite ed effettuare collegamenti interdisciplinari.
UDA n.3: La letteratura del Novecento		
• L'uomo e la guerra: Giuseppe Ungaretti • L'Ermetismo e Salvatore Quasimodo • Eugenio Montale: biografia, pensiero ed opere • Il Neorealismo • Primo Levi e l'orrore dell'olocausto • Produzione scritta in riferimento alle tipologie previste dall'Esame di Stato (Tipologia A/B/ C)	• Capacità di comprensione, rielaborazione personale, approfondimento e contestualizzazione storica di un testo letterario e dei rispettivi autori. • Capacità di produrre testi scritti corretti e coerenti nelle varie tipologie.	• Conoscere e saper utilizzare, a seconda dei contesti comunicativi, i codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale. • Conoscere le strutture essenziali dei generi testuali affrontati e saper analizzare e interpretare un testo letterario. • Saper utilizzare le conoscenze acquisite ed effettuare collegamenti

● Paradiso (solo per il Liceo)		interdisciplinari.
--	--	--------------------

Testo utilizzato:

- ✓ CUORI INTELLIGENTI EDIZIONE BLU VOLUME 3A + VOLUME 3B, GIUNTA CLAUDIO, GARZANTI SCUOLA
- ✓ Dispense
- ✓ File di sintesi

Programma svolto:

- Alla ricerca della leggerezza: “togliere peso alla struttura del racconto e al linguaggio”:
 - Lettura di “Leggerezza” di Italo Calvino (da “Lezioni americane”)
- **L’età del realismo:**
 - Gustave Flaubert: un uomo tranquillo
 - “Madame Bovary”: Emma, tra la monotonia della provincia e il sogno aristocratico
 - Lev Tolstoj: il profeta di un cristianesimo senza Chiesa
 - “Anna Karenina”: Anna, dal matrimonio allo scandalo
 - Madame Bovary e Anna Karenina: la passione che confonde. **Tecnica narrativa:** isolare e raccontare solo l’essenziale. Il momento esatto in cui la vita di Madame Bovary e quella di Anna Karenina si incontrano: visione di due video al riguardo (il ballo di Madame Bovary e quello di Anna Karenina)
- Charles Baudelaire: la malinconia della modernità
 - La Natura è armonia o caos? (“Le corrispondenze”)
 - Il poeta nella grande città (“A una passante”, confronto con la canzone “Le passanti” di Fabrizio De André che si rifà all’autore francese)
 - “Le folle” (“Chi non sa popolare la sua solitudine non saprà essere solo in una folla indaffarata”)
- Arthur Rimbaud: la “visione”
 - “Vocali” (da “Poesie”): un puro esercizio di fantasia senza logica

- **Il realismo: fotografare la realtà**

- Zola e il Naturalismo: lettura di “L’ammazzatoio” (la voce del narratore: denuncia e determinismo)
- Il Verismo: l’artificio della regressione

GIOVANNI VERGA: L’OPERA CHE SI FA DA SÉ

- “Fantasticheria”: l’ideale dell’ostrica (da “Vita dei campi”)
- “La lupa”: la femme fatale (confronto con il testo della canzone “Bocca di Rosa” di Fabrizio De André)
- “Rosso Malpelo”: sfiducia nella possibilità di cambiare le cose (confronto con il testo della canzone “Rosso Malpelo” di Anastasio)

- **Simbolismo e Decadentismo in Europa**

- La bellezza, la stanchezza
- Il Decadentismo

LA SCAPIGLIATURA: LA RIVOLTA CONTRO I PADRI

- Tarchetti: l’originalità del macabro
 - “Fosca”: tra bellezza e orrore

GIOVANNI PASCOLI: IL FANCIULLINO, UNA TEORIA DELLA LETTERATURA

- “X Agosto”: l’atomo opaco del Male
- “Il gelsomino notturno”: il fiore e l’invito all’amore
- “L’aquilone”: morire giovani, ancora pieni di aspettative
- “Il fanciullino”: una dichiarazione di poetica

GABRIELE D’ANNUNZIO: IL VIVERE INIMITABILE

- “La pioggia nel pineto”: una poesia al ritmo della pioggia
- “Il Piacere”: Elena e Maria. Habere, non haberi.

LUIGI PIRANDELLO: IL FIGLIO DEL CAOS

- L’umorismo: un’arte “fuori di chiave”:
 - Lettura del saggio “L’umorismo” (“Preghiera del clown”, il monologo di Totò sulla comicità tragica dei clown)
- Il personaggio umoristico del ragioniere Fanzozzi: una comicità tragica
 - Visione del video “La sveglia di Fanzozzi”

- Dal ragionier Fantozzi al ragioniere Belluca:
 - “Il treno ha fischiato”
- L’umorismo di uno iettatore:
 - “La patente”: visione della novella pirandelliana recitata da Totò
- Da Rosso Malpelo di Giovanni Verga a Ciaula di Luigi Pirandello:
 - “Ciaula scopre la luna”
- La ricostruzione del proprio sé autentico:
 - “Il fu Mattia Pascal”: l’ombra di Adriano Meis
- Il relativismo conoscitivo:
 - “Uno, nessuno, centomila”: Vitangelo Moscarda, “Tutta colpa del naso”
 - “Così è (se vi pare)”: l’enigma della signora Ponza (in sintesi)

ITALO SVEVO: TRA MENZOGNA E VERITÀ, IL RACCONTO DELL’INETTO

- La profondità dell’analisi psicologica
- Il tempo psicologico e soggettivo
- “Una vita”: le origini della figura dell’inetto
- “Senilità”: un giovane invecchiato
 - Emilio e Angiolina: trama semplice, personalità complessa
- “La coscienza di Zeno”: un narratore inattendibile, la soggettività del tempo filtrato dalla coscienza
 - “L’origine del vizio del fumo”: la psicanalisi come meccanismo narrativo
 - “Zeno, il Veronal e il funerale sbagliato”: un atto mancato. (Analogia e confronto con il funerale mancato del ragionier Ugo Fantozzi)
 - “La vita attuale è inquinata alle radici”: la profezia di un’apocalisse cosmica

LA POESIA CREPUSCOLARE: LE BUONE COSE DI PESSIMO GUSTO

- Sergio Corazzini: un piccolo fanciullo che piange
 - “Desolazione del povero poeta sentimentale”
- Aldo Palazzeschi e la fase crepuscolare
 - “La casa di Mara”: una scena in cui nulla accade
- Guido Gozzano e l’ironia
 - “Invernale”: il senso di inadeguatezza
 - “La Signorina Felicita ovvero la felicità”: quello che fingo d’essere e non sono
- Marino Moretti: le poesie scritte col lapis
 - “Compagni di banco”: il ricordo degli anni di scuola

IL FUTURISMO: VELOCITÀ, VIOLENZA, SUPERIORITÀ DEI TEMPI MODERNI. LE PAROLE IN LIBERTÀ.

- Filippo Tommaso Marinetti: le parole in libertà

L'ERMETISMO: IL SENSO DI SOLITUDINE DISPERATA DELL'UOMO MODERNO

- **GIUSEPPE UNGARETTI: LA PAROLA E L'ABISSO**

- Ungaretti: la ricerca delle parole
- Vita d'un uomo
- L' "Allegria": brevità, concentrazione, rivoluzione metrica
 - "Eterno": l'inesprimibile nulla
 - "Mattina": il verso scarnificato
 - "Veglia": poesia di trincea
 - "Fratelli": uomini soli
 - "San Martino del Carso": lo strazio interiore del poeta
 - "Soldati": la precarietà del vivere
- "Sentimento del tempo": un ritorno ai classici
 - "La madre": un rapido sospiro
- "Il dolore": il dolore del poeta e quello del mondo
 - "Non gridate più": cessate di uccidere i morti

- **EUGENIO MONTALE: IL PAESAGGIO, L'AMORE, LA FUGA**

- La vita: ragioneria, letteratura e musica
- Il correlativo oggettivo
- Il sogno di un miracolo in "Ossi di seppia"
 - "I limoni": "piove in petto una dolcezza inquieta"
 - "Meriggiare pallido e assorto": l'afa di un pomeriggio estivo
 - "Spesso il male di vivere ho incontrato": la divina Indifferenza
 - "Non chiederci la parola": "ciò che non siamo, ciò che non vogliamo"
 - "Casa sul mare": "l'anima che non sa più dare un grido"
- L'attesa di un'illuminazione nelle "Occasioni"
 - "La casa dei doganieri": "ed io non so chi va e chi resta"
- Dimensione quotidiana e attualità in "Satura"
 - "Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale": "gli scorni di chi crede che la realtà sia quella che si vede"
- Le poesie d'amore di "Bufera e altro"
 - "Piccolo testamento": "l'orgoglio non era fuga, l'umiltà non era vile".
(Confronto con la canzone di Franco Battiato "Testamento")

- **SALVATORE QUASIMODO: DALL'INDIVIDUO ALLA STORIA**

- La vita: i miti della terra e dell'infanzia
- Il timbro magico ed evocativo della parola
- Significato politico e sociale della poesia
 - "Ed è subito sera": la solitudine e le contraddizioni dell'esistenza
 - "Vento a Tindari": la ricerca dell'identità originaria
 - "Alle fronde dei salici": la protesta del silenzio
 - "Lamento per il Sud": "il Sud è stanco di solitudine, stanco di catene"

- **UMBERTO SABA: “IL POETA PIÙ CHIARO DEL MONDO**
 - La vita: dall’abbandono del padre alla vecchiaia ed “Ernesto”
 - L’onestà verità della poesia:
 - “Città vecchia”: da Trieste a Genova, da Umberto Saba a Fabrizio De André
 - “La capra”: “ il dolore è eterno, ha una voce e non varia.”

- **IL NEOREALISMO (FILE DI SINTESI) – argomento da trattare dopo il 15 maggio**
 - Alberto Moravia: il privilegio di essere un artista
 - “Gli Indifferenti” (file di sintesi)
 - Cesare Pavese: un uomo solitario
 - “La luna e il falò” (file di sintesi)
 - Lettura di alcune poesie di “Lavorare Stanca” (sintesi):
 - “Lettura e analisi della poesia “Ascolteremo nella calma stanca” e confronto con la canzone di Luigi Tenco “Lontano, lontano”
 - Primo Levi: letteratura e chimica (file di sintesi)
 - “Se questo è un uomo”: l’invito al ricordo
 - Italo Calvino: “lo scoiattolo della penna” (file di sintesi)
 - “Il barone rampante”: un atto di disobbedienza per trovare la giusta distanza
 - “La giornata di uno scrutatore”: la definizione di umanità e amore

In occasione della giornata della memoria

- Primo Levi e Dante Alighieri
 - lettura del capitolo di “Se questo è un uomo” intitolato “Il canto di Ulisse”: dall’inferno di Auschwitz all’inferno di Dante

Dante e il Paradiso

- Canto XXXIII del Paradiso: l’inno alla Vergine e la visione di Dio

Educazione Civica:

Primo trimestre:

Da Rosso Malpelo di Giovanni Verga alla Costituzione Italiana: la tutela del lavoro minorile.

Secondo trimestre:

“La città di Leonia” e “La nuvola di smog” di Italo Calvino: il consumismo e la crisi ambientale.

Terzo trimestre:

La Dichiarazione dei diritti in Internet.

La Docente

ANNO SCOLASTICO: 2023 /2024

CLASSE: 5 ADS

DOCENTE:

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

RELAZIONE SULLA CLASSE

Il gruppo classe è costituito complessivamente da n. 11 elementi di cui 5 sono studentesse e 6 sono studenti, dei quali 3 non sono mai stati presenti. La maggior parte del gruppo-classe ha frequentato con assiduità rispetto ad altri.

Per quanto concerne la sfera socio-relazionale la classe forma un gruppo coeso ed omogeneo che evidenzia una buona capacità di relazione. In generale, gli alunni sin dall'inizio hanno dimostrato per la disciplina interesse, entusiasmo, coinvolgimento e impegno; inoltre, grande senso di responsabilità, spirito collaborativo, disponibilità e partecipazione al dialogo educativo.

Tre i livelli di apprendimento che si distinguono all'interno della classe: una prima fascia è composta da studenti che hanno raggiunto validamente un adeguato livello di conoscenze, competenze ed un uso appropriato della terminologia specifica; una seconda fascia è composta da studenti con un livello discreto-buono e una terza fascia ha raggiunto un livello appena sufficiente.

La classe dal punto di vista comportamentale non ha manifestato problematiche particolari. In generale, si presenta tranquilla. È una classe disciplinata, rispettosa e corretta nei rapporti interpersonali.

In generale, l'impegno nei riguardi delle proposte didattiche è stato dimostrato dagli alunni sin dall'inizio ed è stato regolare durante il corso dell'anno. Più studenti hanno fatto emergere una predisposizione per la disciplina.

Il rapporto con la docente basato sul rispetto reciproco, sulla disponibilità alla comunicazione è stato il requisito fondamentale per un buon esito formativo.

L'andamento didattico della classe non ha subito cambiamenti evidenti. In merito allo svolgimento della programmazione, si precisa che il sottoscritto ha preso servizio in data 24 novembre 2023 (in sostituzione della professoressa Carullo) e pertanto la stessa è stata caratterizzata da un ritardo importante, che man mano si è riusciti in parte a recuperare.

UDA n.1: Il Postimpressionismo e il simbolismo		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
Postimpressionismo - Paul Cézanne; - Vincent van Gogh; - Paul Gauguin (<i>Donne di Tahiti</i>); Il Neoimpressionismo o <i>Pointillisme</i> - George Seraut Il Divisionismo - Giovanni Segantini - Giuseppe Pellizza da Volpedo; L'Espressionismo nordico - Edward Munch; - James Ensor; Il Simbolismo - Arnold Böcklin; - Gustave Moreau; - Gaetano Previati; - Giulio Sartorio.	- Colloca cronologicamente e geograficamente tutte le opere d'arte studiate appartenenti alle differenti correnti artistiche; - È in grado di saper leggere e comprendere opere di vario tipo; - Riconosce il lessico artistico specifico; - Riconosce gli elementi dei principali movimenti artistici; - Analizza gli stili nel loro contesto specifico storico-culturale in relazione alla loro funzione e destinazione; - Comprende i tratti distintivi e identifica	- Inquadra le espressioni artistiche oggetto di studio nelle coordinate dello spazio e del tempo individuandone i principali centri di elaborazione e le fondamentali caratteristiche pittoriche.

	lo stile, i temi, le funzioni che caratterizzano il linguaggio delle principali espressioni artistiche oggetto di studio; - È in grado di cogliere informazioni significative all'interno delle opere ed è in grado di evidenziarle; - Comprende le implicazioni etiche, sociali, ambientali e culturali che portano alla realizzazione di un'opera.	
UDA n.2: La belle Epoque		
Contenuti	Obiettivi da raggiungere entro il termine delle attività didattiche (saperi)	Obiettivi da raggiungere entro il termine delle attività didattiche (competenze)
- L'art Nouveau - La secessione viennese: Gustav Klimt; - Il modernismo catalano: Antoni Gaudì; - L'architettura liberty in Italia	- Collocare cronologicamente e geograficamente tutte le opere d'arte studiate appartenenti alle differenti correnti artistiche; - Saper leggere e comprendere opere di vario tipo; - Riconoscere il lessico artistico specifico; - Riconoscere gli elementi dei principali movimenti artistici;	- Inquadrare le espressioni artistiche oggetto di studio nelle coordinate dello spazio e del tempo individuandone i principali centri di elaborazione e le fondamentali caratteristiche pittoriche.

	- Analizzare gli stili nel loro contesto specifico storico-culturale in relazione alla loro funzione e destinazione; - Comprendere i tratti distintivi e identificare lo stile, i temi, le funzioni che caratterizzano il linguaggio delle principali espressioni artistiche oggetto di studio; - Saper cogliere informazioni significative all'interno delle opere ed è in grado di evidenziarle; - Comprendere le implicazioni etiche, sociali, ambientali e culturali che portano alla realizzazione di un'opera.	
- UDA n.2: Le Avanguardie artistiche		
Contenuti	Obiettivi da raggiungere entro il termine delle attività didattiche (saperi)	Obiettivi da raggiungere entro il termine delle attività didattiche (competenze)
Gli Espressionismi I fauves: - Henri Matisse Il Cubismo: - Pablo Picasso Il Futurismo: - Umberto Boccioni, Giacomo Balla e Carlo Carrà L'astrattismo:	- Inquadrare le espressioni artistiche delle varie epoche nelle coordinate dello spazio e del tempo individuandone i principali centri di elaborazione;	- Descrivere con terminologia adeguata le opere prese in esame.

-Kandisky e Klee Cenni sul De Stijl, suprematismo e costruttivismo Il Dadaismo: - Dada a New York, Parigi e Germania	- Saper leggere e comprendere opere di vario tipo; - Riconoscere gli elementi dei principali movimenti artistici; - Comprendere i tratti distintivi e identificare lo stile, i temi, le funzioni che caratterizzano il linguaggio delle principali espressioni artistiche oggetto di studio; - Comprendere le implicazioni etiche, sociali, ambientali e culturali che portano alla realizzazione di un'opera.	
- UDA n.3: Dall'Arte del primo dopoguerra alla fine del XX secolo		
Contenuti	Obiettivi da raggiungere entro il termine delle attività didattiche (saperi)	Obiettivi da raggiungere entro il termine delle attività didattiche (competenze)
La metafisica: - Giorgi De Chirico e Carlo Carrà Oltre la metafisica: - Marc Chagall e Amedeo Modigliani Il surrealismo: - Joan Mirò, René Magritte, Salvador Dalì Il Bauhaus - Marcel Breuer e Le Corbusier	- Comprendere le implicazioni etiche, sociali, ambientali e culturali che portano alla nascita della metafisica, del surrealismo e del Bauhaus. - Inquadrare le espressioni artistiche delle varie epoche nelle coordinate dello spazio e del tempo individuandone i	- Comprendere i tratti distintivi del Bauhaus e identificare lo stile delle espressioni pittoriche ed artistiche nella produzione di arredi e oggetti d'uso.

	principali centri di elaborazione; - Riconoscere gli elementi dei principali della metafisica, del surrealismo e del Bauhaus.	
--	--	--

Testo utilizzato:

- PESCIO C., (a cura di), *Dossierartepius*, Giunti T.V.P. editori, Vol. 5;
- Piattaforma Classroom

PROGRAMMA SVOLTO:

Argomenti trattati per la disciplina

programma effettivamente svolto

UDA N.1: IL POSTIMPRESSIONISMO

DAL POSTIMPRESSIONISMO AL SIMBOLISMO. L'epoca e le idee.

Il Postimpressionismo:

Caratteri generali:

- Henri de Toulouse-Lautrec (*La toilette, La clownessa Cha-U-Kao, La clownessa Cha-U-Kao al moulin rouge, Moulin rouge: la goulue*)
- Paul Cézanne (*I giocatori di carte, La casa dell'impiccato, Natura morta con mele, Donna con caffettiera, La montagna Sainte-Victore, Le grandi bagnanti*);
- Vincent van Gogh (*I mangiatori di patate, Augustine Roulin, Notte stellata (Cipresso e paese), Iris, La chiesa di Auvers-sur-Oise, La camera da letto di Van Gogh ad Arles*);
- Paul Gauguin (*La danza delle quattro bretoni, La bella Angele, Donne di Tahiti, La orana Maria, Te tamari*);
- Il Neoimpressionismo o *Pointillisme*: George Seraut (*Bagno ad Asnieres, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte, Il circo*);
- Il Divisionismo: Giovanni Segantini (*Ave Maria a trasbordo, Le due madri*); Angelo Morbelli (*In risaia, Il natale dei rimasti*)

- Giuseppe Pellizza da Volpedo (*Il Quarto Stato*);
- L'Espressionismo nordico: James Ensor *L'ingresso di Cristo a Bruxelles*, *Il cavaliere sorridente*, (Edward Munch: *La bambina malata*, *Il Grido*, *Vampiro*);
- Il Simbolismo in Germania e Francia: Arnold Böcklin (*L'isola dei morti*), Gustave Moreau (*Salomè*);
- Il Simbolismo in Italia: Gaetano Previati (*Maternità*, *Notturmo*), Giulio Aristide Sartorio (*La sirena*, *La vita umana: la morte*)

LA BELLE EPOQUE. L'epoca e le idee.

L'Art Nouveau

Caratteri generali

La Secessione Viennese:

- Joseph Maria Olbrich, (*Palazzo della Secessione*);
- Gustav Klimt (*Pallade Atena*, *Nuda veritas*, *Il bacio*).

L'architettura liberty in Italia:

Caratteri generali

Anton Gaudì e il Modernismo catalano

- A. Gaudì: (*Sagrada Família*, *Casa Batllò*).

UDA N.2: LE AVANGUARDIE ARTISTICHE

LE AVANGUARDIE STORICHE. L'epoca e le idee.

Cenni: Gli Espressionismi

I fauves:

- Henri Matisse (*La danza*, *Donna con cappello*);

L'espressionismo austriaco:

- Egon Schiele (*Autoritratto nudo e l'abbraccio*);

Il cubismo:

- Pablo Picasso (*Periodo blu*, *periodo rosa*, *Les Femmes d'Alger*, *ma jolie*, *Guernica*);

Il futurismo:

- Umberto Boccioni (*Rissa in galleria*, *La città che sale*, *Forme uniche di continuità nello spazio*);
- Carlo Carrà (*I funerali dell'anarchico Galli*);
- Giacomo Balla (*Lampada ad arco*);

- Antonio Sant'Elia e l'architettura futurista;
- il secondo futurismo.

Astrattismi:

- Vasilij Kandinskij (*Primo acquerello, Improvvisazione 26*);
- Paul Klee (*Giardino a Saint-Germain*).

Cenni sul neoplasticismo, de stijl, suprematismo e costruttivismo.

Il dadaismo a New York, Parigi e Germania

Programma da svolgere sino al termine dell'anno scolastico

UDA N.3: DALL'ARTE DEL PRIMO DOPOGUERRA ALLA FINE DEL XX SECOLO

La metafisica:

- Giorgio De Chirico (*L'enigma di un pomeriggio d'autunno, L'incertezza del poeta*)
- Carlo Carrà (*La camera incastonata*)

Oltre la metafisica:

- Gianni Morandi (*Natura morta*)

Ecole de Paris:

- Marc Chagall (*Il violinista, Il compleanno*)
- Amedeo Modigliani (*Testa di donna, Grande nudo disteso*)

Il surrealismo:

- Joan Mirò (*Cane che abbaia alla luna*)
- Renè Magritte (*I valori personali, Il tradimento delle immagini, Golconda*)
- Salvador Dalì (*La persistenza della memoria*)

La Bauhaus

- Marcel Breuer (*Poltrona Vasilij*).
- Le Corbusier (*Cappella di Notre Dame de Haut*)

Il Docente

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

CLASSE: 5 ADS

DOCENTE:

DISCIPLINA: Lingua Inglese

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe 5_A_Design, articolata con la 5_A_G (Grafica), è composta da undici studenti che hanno mantenuto per tutto l'anno un atteggiamento cordiale e un comportamento corretto. Gli alunni hanno evidenziato senso di responsabilità e propensione al dialogo educativo, dimostrando interesse per la materia e frequentando le lezioni in maniera assidua e interessata. Tutto ciò ha consentito un buon affiatamento ed un valido stimolo per una sana crescita culturale, che ha dato risultati complessivamente soddisfacenti, ma al tempo stesso differenziati. Gli studenti più impegnati e motivati hanno approfondito la loro preparazione, acquisendo padronanza di contenuti e sviluppando capacità di rielaborazione personale grazie anche al bagaglio culturale di cui erano provvisti in precedenza. Altri corsisti hanno seguito e partecipato assiduamente, raggiungendo risultati discreti. Alcuni alunni infine, pur presentando un livello culturale di partenza non sempre pienamente sufficiente, hanno raggiunto, alla fine dell'anno scolastico, un grado di preparazione nel complesso sufficiente e/o sostanzialmente adeguato.

UDA n.1: The Double		
Contenuti	Abilità	Competenze
Grammar: Revision Past and Future tenses Training for INVALSI test.	Lo studente comprende brani sia scritti che orali e sa interagire a coppie o in piccoli gruppi su argomenti trattati. Sa scrivere semplici testi su argomenti noti.	Lo studente sa: Utilizzare il lessico essenziale trattato. Parlare di azioni appena concluse, e di azioni future. Riconoscere le caratteristiche letterarie, storiche e artistiche trattate.

Letteratura: The Victorian Age: History and Culture C. Dickens The Aestheticism: O. Wilde		
---	--	--

UDA N. 2: The 20th Century: The Modern Age		
Contenuti	Abilità	Competenze
Grammar : Revision Passive Forms (Present Simple – Past Simple) Passive Forms: Will e Present Perfect Training for INVALSI test. Letteratura: The 20 th Century: History and Culture T. S. Eliot The Modern Art	Lo studente comprende brani sia scritti che orali e sa interagire a coppie o in piccoli gruppi su argomenti trattati. Sa scrivere semplici testi su argomenti noti.	Lo studente sa: Utilizzare il lessico essenziale trattato Saper utilizzare in maniera appropriata la forma passiva dei verbi. Riconoscere le caratteristiche letterarie, storiche e artistiche trattate

The War Poets		
---------------	--	--

UDA N. 3: Totalitarianism		
Contenuti	Abilità	Competenze
Grammatica: Revision: Zero, First, Second, Third Conditionals Training for INVALSI test Letteratura: J. Joyce Totalitarianism in G. Orwell	Lo studente comprende brani sia scritti che orali e sa interagire a coppie o in piccoli gruppi su argomenti trattati. Sa scrivere semplici testi su argomenti noti.	Lo studente sa: Fare previsioni al presente e al futuro. Parlare degli argomenti di letteratura trattati.

Testi utilizzati:

Arturo Cattaneo, Donatella Flaviis L&L Literature and Language Vol 2, Milano, Mondadori Education, 2017.

Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, Performer Culture and Literature Vol. 3, Bologna, Zanichelli Editore, 2017.

Mauro Spicci, Timothy Alan Show, Amazing Minds Compact, Milano-Torino, Pearson Italia, 2018.

Ann Ross, Invalsi Trainer, Novara, De Agostini Scuola, 2019.

Dispense AA. VV.

Programma svolto:**Grammar:**

Past Simple

Will for predictions

Be going to for intentions

The Passive Voices

If-clauses

Training for Invalsi

Literature:

The Victorian Age

Charles Dickens (life and main works)

C. Dickens, *A Christmas Carol*

Aestheticism

Oscar Wilde (life and main works)

O. Wilde, *The Picture of Dorian Gray*

The Modern Age

World War I and The War Poets

Wilfred Owen, *Dulce et Decorum Est*

Rupert Brooke, *The Soldier*

Thomas Stearns Eliot (life and main works)

James Joyce (life and main works)

J. Joyce, *Ulysses*

George Orwell (life and main works)

G. Orwell, *1984*

Citizenship:

The Universal Declaration of Human Rights

Imagining a World without Fossil Fuels

Digital citizenship

La Docente

ANNO SCOLASTICO: 2023 /2024

CLASSE: 5 A; indirizzo: DESIGN

DOCENTE:

DISCIPLINA: Filosofia e Storia

RELAZIONE SULLA CLASSE

Le competenze indicate sono state raggiunte dagli studenti in misura diversa, in particolare quelle maggiormente legate alle capacità di argomentazione, di elaborazione personale e di riflessione critica. Infatti, gli obiettivi centrali (nella tabella, inseriti sotto la voce “saperi”) sono stati conseguiti solo da alcuni studenti, mentre gli altri obiettivi possono dirsi raggiunti dalla maggior parte della classe, sia pur con gradi differenti di sicurezza e abilità. Un numero ristretto di studenti, invece, non dimostra piena autonomia nelle basilari competenze disciplinari e necessita ancora della guida del docente. Per quanto concerne il programma di Filosofia si è scelto di privilegiare gli aspetti qualitativi piuttosto che quelli quantitativi. La trattazione di contenuti di raccordo con il programma dello scorso anno (parte della Critica della Ragion Pratica, della Critica del Giudizio e del pensiero politico di Kant) unita a quella dei grandi autori dell’Idealismo tedesco, non ha consentito di affrontare il complesso panorama del pensiero filosofico del XX secolo, ma solo alcuni temi e autori. Inoltre il monte-ore disciplinare ha subito, nel corso dell’anno scolastico delle decurtazioni a causa di attività legate a progetti di approfondimento culturale in tutte le discipline e soprattutto nella distinzione ore sincrone/asincrone. La classe ha mostrato un contegno rispettoso che ha portato progressivamente a consolidare, nei confronti dell’insegnante, un proficuo e gratificante rapporto, soprattutto sul piano dei valori umani. Per quanto riguarda il comportamento, gli studenti si sono sempre mostrati educati e disciplinati sia nell’attività scolastica che in quella extrascolastica. Va evidenziato l’atteggiamento

di un certo numero di studenti, dotati di una discreta vivacità intellettuale, attenti e diligenti, che con una partecipazione costante e propositiva hanno contribuito a tener viva e dinamica la didattica frontale. Gli interventi durante le lezioni sono stati sempre pertinenti e hanno denotato il tentativo, da parte di questi studenti più motivati, di recepire criticamente e problematicamente le tematiche affrontate. I momenti di approfondimento e di discussione problematica degli argomenti affrontati in classe sono risultati quantitativamente ridotti, ma la sensibilità civica di base dell'intera classe è buona. Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti da quasi tutti gli alunni. I risultati finali sono legati alle diverse capacità e all'impegno dedicato all'attività scolastica. Un gruppo di alunni, sia per le capacità che per l'applicazione nello studio, ha conseguito risultati apprezzabili e, in alcuni casi, buoni, per il livello raggiunto nelle conoscenze come pure nelle competenze e nella rielaborazione personale dei contenuti.

Filosofia

Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
UDA n.1: DAL CRITICISMO KANTIANO ALL'IDEALISMO ASSOLUTO DI HEGEL		
<u>IMMANUEL KANT</u> - La “Critica della ragion pura”: esperienza e ragione, l'attività di giudizio, le categorie dell'intelletto - La “Critica della ragion pratica”: la legge morale e l'imperativo categorico - La “Critica del giudizio”: <u>L'Idealismo Assoluto di HEGEL</u> - I capisaldi del sistema hegeliano - La Fenomenologia dello Spirito: struttura dell'opera, analisi delle figure principali	Gnoseologia kantiana; morale kantiana; bellezza e arte in Kant; elementi caratterizzanti del pensiero di Hegel; struttura e funzione della dialettica hegeliana; il concetto di Stato nel pensiero di Hegel.	COMPRENDERE IL CAMBIAMENTO DEI TEMPI STORICI E IDEOLOGICI

• Il sistema: Logica-Filosofia della natura (sintesi) • La filosofia dello Spirito: la concezione dello Stato, individuo e Stato, la filosofia della storia e la Teleologia del soggetto, filosofia e storia della filosofia sublime		
UDA n.2: L'OPPOSIZIONE ALLA FILOSOFIA SISTEMA E LA DISSOLUZIONE DELL'HEGELISMO		
<u>SCHOPENHAUER</u> • Vita e opere, le radici culturali e il rifiuto dell'Idealismo • Il mondo come rappresentazione e il distacco da Kant • Il mondo come volontà: caratteri e manifestazioni della "volontà di vivere" • Il pessimismo. Le vie di liberazione dal dolore	I temi portanti della filosofia di Schopenhauer: natura illusoria del fenomeno; il noumeno come volontà; l'esistenza come dolore; il materialismo storico di Marx; la critica di Marx alla società e all'economia borghese; il progetto marxista della lotta di classe e della rivoluzione proletaria.	CONFRONTARE E CONTESTUALIZZARE LE DIVERSE POSIZIONI DEI FILOSOFI RISPETTO A PROBLEMI ANALOGHI
<u>MARX:</u> • la critica delle filosofie precedenti, dalla alienazione religiosa all'alienazione economica. • La concezione materialistica e dialettica della storia, Il Capitale e l'avvento della società comunista		
UDA n.3: IL POSITIVISMO, IL NICHILISMO E LA FINE DELLE CERTEZZE		
<u>NIETZSCHE</u> • Il percorso formativo e le opere principali • La filosofia giovanile: nascita e decadenza della tragedia	I concetti specifici della filosofia di Nietzsche: sp. Apollineo e sp. Dionisiaco; il significato del nichilismo nel pensiero di Nietzsche;	RICOSTRUIRE IL PERCORSO EVOLUTIVO DEL PENSIERO FILOSOFICO IN RELAZIONE ALLE TEMATICHE

• Il periodo “illuministico” e l’annuncio della “morte di Dio”. • La fase propositiva: l’avvento dell’oltreuomo, volontà di potenza e la nuova concezione del tempo • Il problema del nichilismo e del suo superamento <u>FREUD</u> • Dagli studi sull’isteria alla rivoluzione psicoanalitica • La realtà dell’inconscio e i modi per “accedere” ad esso • La psiche come unità complessa: le due topiche	i temi fondamentali della psicoanalisi; l’io e l’ES: una pluralità di forze nelle profondità del soggetto.	
---	--	--

Testo utilizzato: Massaro, *Meraviglie delle Idee*, vol. 3, Paravia, Milano-Torino 2015.

PROGRAMMA SVOLTO: Criticismo; Romanticismo e Idealismo: Hegel; Sinistra hegeliana e Feuerbach; Marx; Schopenhauer; Comte e Darwin: il pensiero positivo; Nietzsche; il pensiero negativo; I maestri del sospetto: Freud.

Tutta la classe ha sempre manifestato attenzione ed interesse nei confronti della disciplina ed ha raggiunto globalmente una preparazione discreta, pur presentando al proprio interno una certa eterogeneità tra un gruppo di studenti che, grazie all’impegno costante ed all’approfondimento personale ha conseguito risultati soddisfacenti, ed una parte che ha lavorato in modo meno efficace con risultati più modesti. Nel complesso tutti gli studenti hanno dimostrato, al di là dei voti conseguiti, di comprendere il significato critico della storia e l’importanza dell’atteggiamento antidogmatico che la caratterizza.

Storia

Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
UDA n.1: L'EUROPA DEI NAZIONALISMI		
La Prima Guerra Mondiale La Rivoluzione Russa e il totalitarismo 1929: la prima crisi globale	Le tensioni diplomatiche in Europa all'inizio del Novecento; il meccanismo delle alleanze che portò allo scoppio della Prima guerra mondiale; i fattori che indirizzarono il conflitto verso la fine; gli eventi che portarono alla Rivoluzione di febbraio e alla Rivoluzione di ottobre; la situazione politica ed economica degli Stati negli anni 20 e la crisi del 29;	SAPERSI ORIENTARE NELLA COMPLESSITÀ DELL'EPOCA STUDIATA, INTERPRETANDO CRITICAMENTE I FATTI E COLLEGANDOLI OPPORTUNAMENTE
UDA n.2: L'EUROPA DEI TOTALITARISMI		
Mussolini e il Fascismo; Il Nazismo; La Seconda Guerra Mondiale; La “guerra parallela” dell'Italia; Il quadro internazionale del dopoguerra;	i partiti di massa italiani nel primo dopoguerra; le cause dell'ascesa del Fascismo al potere; caratteri dell'ideologia fascista e i provvedimenti dello Stato; elementi del programma hitleriano e l'ideologia nazista; gli eventi della Seconda guerra mondiale.	COMPRENDERE I FENOMENI CHE PRECEDONO E PROVOCANO LO SCOPPIO DI UN CONFLITTO E LE CONSEGUENZE DELLO STESSO

Testo utilizzato: Cartiglia, *Immagini del Tempo (Dal Novecento a Oggi)*, 3vol., Loescher Editore, Torino 2018.

PROGRAMMA SVOLTO: la Grande Guerra; l'Italia in guerra; la Rivoluzione Russa; il Primo dopoguerra; Il Fascismo; la crisi del ventinove; l'età dei totalitarismi; il Nazismo; il Secondo conflitto mondiale.

Il Docente

Anno Scolastico: 2023/2024

Classe: 5ADS

Docente:

DISCIPLINA: Matematica e Fisica

RELAZIONE SULLA CLASSE

Fin dall'inizio dell'anno la 5ADS ha dimostrato nell'insieme un forte interesse nei confronti della materia, evidenziando una buona propensione sia al lavoro individuale che al lavoro di gruppo.

La classe globalmente si attesta su un livello di conoscenza più che sufficiente e ha consolidato in maniera sufficiente anche i livelli di competenza e abilità, attraverso uno studio proficuo continuo e critico della materia nel corso di tutto l'anno; vi è un piccolo gruppo di studenti e studentesse che hanno raggiunto una preparazione molto buona e possiedono competenze approfondite nella materia; mentre, solo un esiguo gruppo di studenti ha una preparazione meno solida dovuta essenzialmente alle ore di assenza nella materia, ma si rammenta che gli studenti e le studentesse del corso sono studenti - lavoratori.

Le competenze e le abilità degli allievi sono state affinate grazie non solo alla didattica teorica, ma soprattutto con esercizi, tante infatti sono state le casistiche proposte e studiate. Si è dedicata la prima parte dell'anno scolastico a rispolverare i concetti precedenti e propedeutici al lavoro successivo.

Tutti i corsisti, nel complesso, hanno raggiunto un buon livello di preparazione nella risoluzione di problemi e situazioni di matematica e fisica.

La classe è caratterizzata da una buona collaborazione al dialogo educativo e ha sempre collaborato per il raggiungimento generale degli obiettivi del corso.

Nel corso dell'anno il comportamento di tutti gli alunni è sempre stato corretto educato e rispettoso e questo ha contribuito a rendere lo studio della materia coinvolgente e interessante per tutti i componenti classe.

Il loro comportamento e un rapporto di reciproca fiducia ha consentito lo svolgimento delle progettazioni, con un taglio opportuno e una calibrazione sul contesto classe.

Per matematica:

UDA n.1: DISEQUAZIONI		
Contenuti	Abilità	Competenze
• Disequazioni di secondo grado intere e fratte • Disequazioni di grado superiore riconducibili a quelle di secondo grado • Cenni sulle equazioni irrazionali • Disequazioni di secondo grado intere e fratte ridotte in forma normale • Rappresentare la parabola e individuarne gli elementi essenziali	• Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo per risolvere disequazioni di grado superiore al primo • Utilizzare tecniche per la risoluzione di semplici equazioni irrazionali • Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo per risolvere disequazioni di primo e di secondo grado • Rappresentare la parabola sul piano, trovare l'equazione della parabola assegnati, vertice, fuoco, punti appartenenti	L'alunno deve risolvere disequazioni intere di secondo grado e disequazioni fratte, problemi sulla parabola.

UDA N. 2: DISEQUAZIONI E SISTEMI DI DISEQUAZIONI		
Contenuti	Abilità	Competenze
• Disequazioni di secondo grado intere e fratte e sistemi di disequazioni • Disequazioni di grado superiore riconducibili a quelle di secondo grado • Disequazioni di secondo grado intere e fratte ridotte in forma normale e sistemi di disequazioni	• Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo per risolvere disequazioni di grado superiore al primo e sistemi di disequazioni • Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo per risolvere disequazioni di primo, di secondo grado e sistemi di disequazioni già ridotti in forma normale	L'alunno deve risolvere disequazioni di grado superiore al secondo riconducibili ad esse, sistemi di disequazioni formati da disequazioni intere di secondo grado e disequazioni fratte.

UDA N. 3: FUNZIONI E DOMINI		
Contenuti	Abilità	Competenze
• Definizione di funzione • Dominio di una funzione • Funzioni iniettive e suriettive • Funzione costante • Funzione lineare • Funzione quadratica • Funzioni polinomiali intere e fratte • Funzioni irrazionali, esponenziali e logaritmiche • Caratteristiche e grafici	• Saper rappresentare sommariamente una funzione a partire dalla sua espressione analitica • Riconoscere le principali funzioni elementari • Saper riconoscere il grafico delle principali funzioni elementari • Saper individuare le proprietà di una funzione dal suo grafico	Lo studente riconosce le caratteristiche delle funzioni elementari a partire dall'equazione che le definisce. Interpreta il grafico di funzioni che coinvolgono la realtà quotidiana.

Testo utilizzato: appunti della lezione, “La matematica a colori per il 5 anno – Leonardo Sasso”.

Programma svolto:

1. Disequazioni algebriche

- a) Terminologia e principi di equivalenza
- b) Disequazioni di primo grado
- c) Disequazioni di secondo grado
- d) Schema riassuntivo disequazioni di secondo grado
- e) Disequazioni frazionarie e di grado superiore al secondo

2. Sistemi di disequazioni

- a) Sistemi con disequazioni di primo grado
- b) Sistemi con disequazioni di secondo grado
- c) Sistemi con disequazioni frazionarie e di grado superiore al secondo

3. Funzioni reali di variabile reale

- a) Definizione di funzione e terminologia
- b) Funzioni numeriche e funzioni matematiche
- c) Classificazione delle funzioni
- d) Dominio di una funzione
- e) Studio del segno di una funzione
- d) Intersezione con gli assi
- e) Funzioni iniettive, suriettive, biunivoche
- f) Funzione pari e funzione dispari

4. Lo studio di funzione

- a) Schema per lo studio del grafico di una funzione
- b) Rappresentazione di una funzione su di un grafico
- c) Rappresentazione di una funzione tramite Geogebra

Programma da svolgere:

5. Limiti di funzioni reali di variabile reale

- a) Introduzione al concetto di limite
- b) Definizione di limite

- c) Teoremi di esistenza e unicità sui limiti
- d) Le funzioni continue e l'algebra per il calcolo dei limiti
- e) Formi di indeterminazione dei limiti
- f) Infiniti e loro confronto

6. Continuità

- a) Funzioni continue
- b) Punti di discontinuità e loro classificazione
- c) Proprietà delle funzioni continue
- d) Asintoti e grafico di una funzione

7. La derivata

- a) Il concetto di derivata
- b) Derivate delle funzioni elementari
- c) Algebra delle derivate
- d) Derivata della funzione composta
- e) Applicazioni del concetto di derivata

8. Teoremi sulle funzioni derivabili

- a) I teoremi di Fermat, di Rolle e di Lagrange
- b) Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari
- c) Funzioni concave e convesse, punti di flesso
- d) Il teorema di de l'Hopital
- e) Applicazioni del concetto di derivata

Per fisica:

UDA n.1: LA DINAMICA NEWTONIANA E L'ENERGIA		
Contenuti	Abilità	Competenze
I tre principi della dinamica	Saper utilizzare i tre principi della dinamica in situazioni problematiche semplici; saper applicare i principi della dinamica per	Lo studente utilizza le conoscenze acquisite e fa uso di rappresentazioni grafiche per descrivere le relazioni tra le grandezze fisiche coinvolte in situazioni semplici.

- La quantità di moto - Lavoro e potenza - L'energia cinetica - L'energia potenziale per le forze conservative - Conservazione dell'energia meccanica per le forze conservative e dell'energia totale per le forze non conservative.	risolvere problemi sul moto rettilineo - Confrontare la massa inerziale con quella gravitazionale e saperle determinare operativamente. - Saper calcolare il lavoro prodotto da una forza costante applicata ad un corpo. Saper calcolare la potenza sviluppata da una forza. - Saper calcolare la quantità di moto di un corpo in moto. Saper calcolare l'energia cinetica di un corpo. - Saper calcolare l'energia potenziale nel caso gravitazionale - Saper risolvere semplici problemi con l'utilizzo del principio di conservazione dell'energia, del teorema dell'energia cinetica e il teorema lavoro-energia	Lo studente sa raccogliere i dati, analizzarli, interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. Lo studente sa individuare le strategie appropriate per risolvere problemi semplici.
--	--	--

UDA n.2: ELETTROSTATICA		
Contenuti	Abilità	Competenze
- Elettrizzazione dei corpi - La carica elettrica e la legge di Coulomb - Isolanti, conduttori, semiconduttori	- Saper calcolare la forza tra due cariche elettriche e stabilirne l'ordine di grandezza - Saper confrontare l'interazione elettrica con quella	Lo studente descrive i fenomeni elettrici utilizzando le conoscenze acquisite e facendo uso di rappresentazioni grafiche per descrivere le relazioni tra le grandezze fisiche coinvolte in situazioni semplici.

• Il campo elettrico come superamento dell'interazione a distanza • Il campo elettrico generato da una, due cariche puntiformi, da una distribuzione uniforme lineare, da una distribuzione uniforme superficiale • Energia potenziale e potenziale elettrico	gravitazionale • Saper descrivere e rappresentare graficamente il campo elettrico generato da una, due cariche puntiformi • Saper calcolare il valore del campo elettrico nei casi semplici • Saper calcolare il potenziale elettrico	Lo studente sa individuare le strategie appropriate per risolvere problemi anche complessi.
---	--	--

UDA N. 3: LA CORRENTE ELETTRICA		
Contenuti	Abilità	Competenze
• La corrente elettrica e forza elettromotrice • La resistenza elettrica • Le leggi di Ohm • Dipendenza della resistività dalla temperatura • I circuiti elettrici a corrente continua • Gli strumenti di misura elettrici • Le leggi di Kirchhoff • Resistenze in serie e resistenze in parallelo • Potenza di un generatore elettrico • L'effetto joule	• Saper calcolare la corrente elettrica passante in un conduttore • Saper utilizzare la legge di Ohm in modo diretto • Saper determinare la resistenza equivalente di resistenze in parallelo e in serie nei casi più semplici • Saper applicare la legge dei nodi e delle maglie in semplici circuiti • Saper eseguire misure di differenze di potenziale e di intensità di corrente	Saper padroneggiare le unità di misura relative a intensità di corrente, resistenza, f.e.m. e saperne stimare l'ordine di grandezza negli strumenti elettrici di uso quotidiano; Conoscere il significato delle leggi di Ohm in relazione al problema del trasporto dell'energia elettrica e all'effetto Joule.

Testo utilizzato: appunti della lezione, “Fisica! Le leggi della natura – Caforio Ferilli”.

Programma svolto:

1. La dinamica Newtoniana e l'energia

- a) Principi della dinamica
- b) Impulso e quantità di moto
- c) La conservazione della quantità di moto
- d) Il lavoro
- e) Lavoro ed energia
- f) Lavoro e forze variabili
- g) La potenza
- h) Energia potenziale gravitazionale
- i) Energia potenziale elastica
- j) Energia cinetica
- k) Energia meccanica

2. I fenomeni elettrostatici

- a) La struttura microscopica della materia
- b) Le interazioni nella materia
- c) La carica elettrica
- d) L'elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione
- e) I conduttori e gli isolanti
- f) La legge di Coulomb
- g) La costante dielettrica relativa
- h) La distribuzione della carica nei conduttori

3. I campi elettrici

- a) Il vettore campo elettrico e sua rappresentazione
- b) L'energia potenziale elettrica
- c) La differenza di potenziale
- d) I condensatori

Programma ancora da svolgere:

4. Le leggi di Ohm

- a) La corrente elettrica

- b) I circuiti elettrici
- c) La prima legge di Ohm
- d) L'effetto Joule
- e) La seconda legge di Ohm
- f) La relazione tra resistività e temperatura

5. I circuiti elettrici

- a) Il generatore
- b) I resistori in serie
- c) La prima legge di Kirchhoff
- d) I resistori in parallelo
- e) Gli strumenti di misura: amperometro e voltmetro
- f) Condensatori in serie e in parallelo

6. I campi magnetici

- a) Il magnetismo
- b) L'esperienza di Oersted: interazione corrente-magnete
- c) L'esperienza di Ampere: interazione corrente-corrente
- d) L'esperienza di Faraday: interazione magnete-corrente
- e) Il campo magnetico
- f) Forza di un campo magnetico su un filo percorso da corrente
- g) La forza di Lorentz
- h) I campi magnetici generati da correnti in un filo rettilineo, spira, solenoide

La Docente

ANNO SCOLASTICO: 2023 /2024

CLASSE: 5AD SERALE

DOCENTE:

DISCIPLINA: PROGETTAZIONE DESIGN

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe formata da undici alunni, di cui otto frequentanti. I corsisti hanno mostrato interesse per la disciplina, nonostante per alcuni la frequenza non è stata regolare per motivi di lavoro. Durante il percorso triennale due alunni si sono aggiunti al quarto anno e uno si è aggiunto al quinto anno, avendo già negli anni precedenti fatto un altro tipo di percorso scolastico. I risultati raggiunti sono da ritenersi più che sufficienti per alcuni, ottimo per altri.

UDA n.1		
Contenuti SPILLA	Obiettivi raggiunti (saperi) - Saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo. - Saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma. - Saper impostare lo studio di una tavola tecnica	Obiettivi raggiunti (competenze) -Conoscere la storia del design. -Conoscere e applicare le procedure dell'iter progettuale per ideare un oggetto. - Conoscere e applicare i vari metodi di rappresentazione di un oggetto - Le varie tecniche di realizzazione di un oggetto specifiche della sezione. - Conoscere le caratteristiche dei materiali utilizzati. - Conoscere le procedure per la stesura di una relazione tecnica-esplicativa comprendente l'iter progettuale dell'oggetto progettato.
UDA n.2		
MONILI VARI (PENDENTI, BRACCIALI ECC)	Saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo.	-Conoscere la storia del design. -Conoscere e applicare le procedure dell'iter progettuale per ideare un oggetto.

	- Saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma. - Saper impostare lo studio di una tavola tecnica	- Conoscere e applicare i vari metodi di rappresentazione di un oggetto - Le varie tecniche di realizzazione di un oggetto specifiche della sezione. - Conoscere le caratteristiche dei materiali utilizzati. - Conoscere le procedure per la stesura di una relazione tecnica-esplicativa comprendente l'iter progettuale dell'oggetto progettato.
UDA n.3		
PORTACANDELE	Saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo. - Saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma. - Saper impostare lo studio di una tavola tecnica	Conoscere la storia del design. -Conoscere e applicare le procedure dell'iter progettuale per ideare un oggetto. - Conoscere e applicare i vari metodi di rappresentazione di un oggetto - Le varie tecniche di realizzazione di un oggetto specifiche della sezione. - Conoscere le caratteristiche dei materiali utilizzati. - Conoscere le procedure per la stesura di una relazione tecnica-esplicativa comprendente l'iter progettuale dell'oggetto progettato.
UDA n.4		
BRACCIALI	Saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo. - Saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma. - Saper impostare lo studio di una tavola tecnica	-Conoscere la storia del design. -Conoscere e applicare le procedure dell'iter progettuale per ideare un oggetto. - Conoscere e applicare i vari metodi di rappresentazione di un oggetto - Le varie tecniche di realizzazione di un oggetto specifiche della sezione. - Conoscere le caratteristiche dei materiali utilizzati.

		- Conoscere le procedure per la stesura di una relazione tecnica-esplicativa comprendente l'iter progettuale dell'oggetto progettato.
--	--	---

Testo utilizzato:

Riviste

Dispense

PROGRAMMA SVOLTO:

- Riepilogo del programma svolto i precedenti Anni Scolastici
- lezione teorica proiezioni ortogonali
- lezione teorica assonometrie
- Progettazione di monili vari
 - Pendenti - Bracciale – orecchini- collier – fibule- forcine – alamari- spilla
- Progettazione di un portacandele
- Realizzazione di modellini
- 3 Simulazioni Esame di Stato

La Docente

ANNO SCOLASTICO: 2023 /2024

CLASSE: 5AD SERALE

DOCENTE:

DISCIPLINA: LABORATORIO DESIGN

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe è composta da undici alunni, di cui alcuni hanno frequentato l'intero percorso scolastico (dal 1° al 5° anno), due alunni si sono aggiunti al quarto anno e uno al quinto anno. La frequenza per alcuni non è stata sempre regolare per impegni di lavoro, anche se questa loro condizione non gli ha precluso l'interesse per la disciplina, dimostrando impegno costante durante le attività didattiche, i risultati ottenuti variano dall'ottimo al discreto.

UDA n.1		
Contenuti COMPLEMENTI D'ARREDO DA PARETE O DA TAVOLO CON SMALTI E SENZA	Obiettivi raggiunti (saperi) ● Saper usare mezzi e strumenti per la rappresentazione e realizzazione degli oggetti.(complementi di arredo) ● Saper applicare le conoscenze nella realizzazione di oggetti o di una parte di essi, e verificarne la conformità al progetto.	Obiettivi raggiunti (competenze) Conoscenza delle varie tecniche per la realizzazione di vari complementi d'arredo con varie tecniche: ● preparazione alveolo ● differenza vari tipi di smalto e temperature ● varie tecniche di lavorazione degli smalti ● traforo ● limatura ● modellazione ● saldatura
UDA n.2		
MONILI VARI (PENDENTI, BRACCIALI ECC)	● Saper utilizzare in modo appropriato i linguaggi settoriali. ● Saper fare ricerche su web e territorio, consultazione testi e riviste	Conoscenza dei materiali, -Conoscenza delle varie pietre -Conoscenza delle varie tecniche per la realizzazione di monili: ● -traforo ● -limatura

	Affrontare e gestire operativamente il compito ed il ruolo per realizzare il lavoro.	● modellazione, ecc ● saldatura ● incastonatura
UDA n.3		
PORTACANDELE	● Saper utilizzare in modo appropriato i linguaggi settoriali. ● Saper fare ricerche su web e territorio, consultazione testi e riviste Affrontare e gestire operativamente il compito ed il ruolo per realizzare il lavoro.	● Conoscenza base delle varie tecniche di lavorazione ● Traforo ● Limatura ● Incisione ● Saldatura ● Modellazione ● pulitura ● patinatura
UDA n.4		
MODELLAZIONE TUBI PER LA REALIZZAZIONE DI GIOIELLI	● Saper utilizzare in modo appropriato i linguaggi settoriali. ● Saper fare ricerche su web e territorio, consultazione testi e riviste ● Affrontare e gestire operativamente il compito ed il ruolo per realizzare il lavoro.	-Conoscenza dei materiali, -Conoscenza della trafilatura per la realizzazione dei tubi -Conoscenza delle varie pietre -Conoscenza delle varie tecniche per la realizzazione di monili: ● -traforo ● -limatura ● modellazione, ecc ● saldatura ● incastonatura

Testo utilizzato:

- Riviste
- Dispense

PROGRAMMA SVOLTO:

Programma svolto:

- Lezione teorica dei vari materiali, tenendo conto delle diverse caratteristiche e delle diverse possibilità di assemblaggio per la lavorazione
- Lezione sull'utilizzo corretto dell'uso delle varie macchine presenti in laboratorio (Sicurezza)

- Lezione teorica ed uso dei vari tipi di durezza delle leghe
- Saldatura in argento
- Tiratura di tubi
- tiratura di fili
- Completamento di pannelli decorativi con la tecnica Cloisonné
- posa dello smalto
- Modellazione di alveolo per la realizzazione di centrotavola
- Pendenti con varie tecniche
- Bracciali con la tecnica del traforo
- Bracciali con la tecnica del incisione
- Restauro strutture di metallo
- Pitturazione strutture di metallo
- Restauro e patinatura con solfuro d'ammonio
- Realizzazione di una lampada per la Biennale di Roma

Programma ancora da svolgere:

Portacandele

La Docente

EDUCAZIONE CIVICA**1^ TRIMESTRE****CONSIGLIO DELLA CLASSE 5ADS**

MACRO AREA	Discipline coinvolte	Contenuti disciplinari	N. ore per disciplina
Costituzione e legalità	Lingua e Letteratura Italiana	Da Rosso Malpelo di Giovanni Verga alla Costituzione Italiana: la tutela del lavoro minorile.	2 ore
	Lingua Inglese	The Universal Declaration of Human Rights.	3 ore
	Storia e Filosofia	Giusnaturalismo e contrattualismo. Diritto naturale vs diritto positivo.	4 ore
	Laboratorio Design	Cittadinanza e Costituzione.	2 ore
			Tot. ore 11

EDUCAZIONE CIVICA
2^ TRIMESTRE
CONSIGLIO DELLA CLASSE 5ADS

MACRO AREA	Discipline coinvolte	Contenuti disciplinari	N. ore per disciplina
Ambiente e Salute, economia sostenibile	Lingua e Letteratura Italiana	“La città di Leonia” e “La nuvola di smog” di Italo Calvino: il consumismo e la crisi ambientale.	2 ore
	Lingua Inglese	Renewable vs Non-Renewable Energy Sources.	3 ore
	Storia e Filosofia	Totalitarismo e democrazia.	2 ore
	Matematica e Fisica	Introduzione alla salvaguardia della sostenibilità ambientale, fonti energetiche rinnovabili (in particolare energia eolica).	3 ore
	Laboratorio Design	Inquinamento da metalli pesanti ed effetti sull'uomo.	2 ore
			Tot. ore 12

EDUCAZIONE CIVICA
3^ TRIMESTRE
CONSIGLIO DELLA CLASSE 5ADS

MACRO AREA	Discipline coinvolte	Contenuti disciplinari	N. ore per disciplina
CITTADINANZA DIGITALE	Lingua e Letteratura Italiana	La Dichiarazione dei diritti in Internet.	3 ore
	Lingua Inglese	The Elements of Digital Citizenship.	2 ore
	Matematica e Fisica	L'Agenzia per l'Italia digitale e l'Agenda digitale italiana.	2 ore
	Storia dell'arte	L'arte tra intelligenza artificiale e notizie false.	3 ore
			Tot. ore 10

MATERIALE A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

- Dossier alunni
- Tipologie A, B, C Simulazioni della Prima Prova Scritta
- Simulazioni della Seconda Prova Scritta

PRIMA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda
sabbia lieve per entro il
cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il
cor m'assalse per
l'appressar dell'umido
equinozio² che offusca
l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo
urna la mano era,
clessidra il cor mio
palpitante, l'ombra
crescente d'ogni stelo
vano³ quasi ombra d'ago
in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Vengono proposte alcune citazioni letterarie che danno diverse definizioni del problema in esame, e si chiede di scrivere un testo esponendo argomenti a sostegno della tesi scelta.

Antonio Nicaso è autore del libro “La mafia spiegata ai ragazzi” e ha raccolto le definizioni che alcuni ragazzi, provenienti da diverse città italiane, hanno dato del termine mafia.

La mafia è come la grandine. Quando arriva in primavera distrugge tutti i campi.
(Chiara, 12 anni, Cosenza)

La mafia aiuta le persone che non hanno lavoro. (Paolo, 11 anni, Belluno)

La mafia è come un terremoto. Non ci puoi fare niente e non lo puoi fermare. (Marco, 16 anni, Roma)

La mafia è quando tu vuoi fare una cosa e non te la fanno fare, e allora c'è la mafia.
(Luca, 15 anni, Napoli)

La mafia è come un'erba infestante. Cresce dovunque e viene portata in giro dal vento, uccidendo le altre piante. (Giulia, 15 anni, Palermo)

La mafia è come un libro bianco, scritto col sangue. (Roberto, 12 anni, Torino)

L'autore del libro scrive:

La prima arma per combattere la mafia è la conoscenza, perché l'ignoranza aiuta i mafiosi, li arricchisce e li moltiplica.

La lotta giudiziaria non avrà mai ragione sulle mafie e sulla illegalità, senza il contributo della società civile.

Leggi con attenzione le citazioni tratte dal libro, scegli quelle che trovi più calzanti e scrivi un testo in cui proponi la tua definizione di mafia e spieghi quale può essere la strategia più efficace per combatterla. Cerca di usare un linguaggio appropriato e di introdurre gli argomenti in modo ordinato e logico.

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in “Corriere della Sera”, 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...] Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SECONDA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Italo Svevo, La seduta spiritica, La coscienza di Zeno, cap. V

Zeno è stato invitato a casa dei Malfenti per prendere parte a una seduta spiritica. In realtà, Zeno vorrebbe approfittare dell'occasione per riuscire a dichiarare i suoi sentimenti ad Ada, ma gli eventi prendono una piega inaspettata.

Essa¹ mi condusse al salotto ch'era immerso nell'oscurità più profonda. Arrivatovi dalla piena luce dell'anticamera, per un momento non vidi nulla e non osai muovermi. Poi scorsi varie figure disposte intorno ad un tavolino, in fondo al salotto, abbastanza lontano da me. Fui salutato dalla voce di Ada che nell'oscurità mi parve sensuale. Sorridente, una carezza: «S'accomodi, da quella parte e non turbi gli spiriti!». Se continuava così io non li avrei certamente turbati. Da un altro punto della periferia del tavolino echeggiò un'altra voce, di Alberta o forse di Augusta: «Se vuole prendere parte all'evocazione, c'è qui ancora un posticino libero». Io ero ben risoluto di non lasciarmi mettere in disparte e avanzai risoluto verso il punto donde² m'era provenuto il saluto di Ada. Urtai col ginocchio contro lo spigolo di quel tavolino veneziano ch'era tutto spigoli. Ne ebbi un dolore intenso, ma non mi lasciai arrestare e andai a cadere su un sedile offertomi non sapevo da chi, fra due fanciulle di cui una, quella alla mia destra, pensai fosse Ada e l'altra Augusta. Subito, per evitare ogni contatto con questa, mi spinsi verso l'altra. Ebbi però il dubbio che mi sbagliassi e alla vicina di destra domandai per sentirne la voce: «Aveste già qualche comunicazione dagli spiriti?» Guido, che mi parve sedesse a me di faccia, m'interruppe. Imperiosamente gridò: «Silenzio!». Poi, più mitemente: «Raccoglietevi e pensate intensamente al morto che desiderate di evocare». Io non ho alcun'avversione per i tentativi di qualunque genere di spiare il mondo di là. Ero anzi seccato di non aver introdotto io in casa di Giovanni quel tavolino, giacché vi otteneva tale successo. Ma non mi sentivo di obbedire agli ordini di Guido e perciò non mi raccolsi affatto. Poi m'ero fatti tanti di quei rimproveri per aver permesso che le cose arrivassero a quel punto senz'aver detta una parola chiara con Ada, che giacché avevo la fanciulla accanto, in quell'oscurità tanto favorevole, avrei chiarito tutto. Fui trattenuto solo dalla dolcezza di averla tanto vicina a me dopo di aver temuto di averla perduta per sempre. Intuivo la dolcezza delle stoffe tiepide che sfioravano i miei vestiti e pensavo anche che così stretti l'uno all'altra, il mio toccasse il suo piedino che di sera sapevo vestito di uno stivaletto laccato. Era addirittura troppo dopo un martirio troppo lungo. Parlò di nuovo Guido: «Ve ne prego, raccoglietevi. Supplicate ora lo spirito che invocaste di manifestarsi muovendo il tavolino». Mi piaceva ch'egli continuasse ad occuparsi del tavolino. Oramai era evidente che Ada si rassegnava di portare quasi tutto il mio peso! Se non m'avesse amato non m'avrebbe sopportato. Era venuta l'ora della chiarezza. Tolsi la mia destra dal tavolino e pian pianino le posi il braccio alla taglia³: «Io vi amo, Ada!» dissi

a bassa voce e avvicinando la mia faccia alla sua per farmi sentire meglio. La fanciulla non rispose subito. Poi, con un soffio di voce, però quella di Augusta, mi disse: «Perché non veniste per tanto tempo?» La sorpresa e il dispiacere quasi mi facevano crollare dal mio sedile. Subito sentii che se io dovevo finalmente eliminare quella seccante fanciulla dal mio destino, pure dovevo usarle il riguardo che un buon cavaliere quale son io, deve tributare alla donna che lo ama e sia dessa⁴ la più brutta che mai sia stata creata. Come m'amava! Nel mio dolore sentii il suo amore. Non poteva essere altro che l'amore che le aveva suggerito di non dirmi ch'essa non era Ada, ma di farmi la domanda che da Ada avevo attesa invano e che lei invece certo s'era preparata di farmi subito quando m'avesse rivisto. Seguii un mio istinto e non risposi alla sua domanda, ma, dopo una breve esitazione, le dissi: «Ho tuttavia piacere di essermi confidato a voi, Augusta, che io credo tanto buona!». Mi rimisi subito in equilibrio sul mio treppiede. Non potevo avere la chiarezza con Ada, ma intanto l'avevo completa con Augusta. Qui non potevano esserci altri malintesi. Guido ammonì di nuovo: «Se non volete star zitti, non c'è alcuno scopo di passare qui il nostro tempo all'oscuro!». Egli non lo sapeva, ma io avevo tuttavia bisogno di un po' di oscurità che m'i solasse e mi permettesse di raccogliermi. Avevo scoperto il mio errore e il solo equilibrio che avessi riconquistato era quello sul mio sedile. Avrei parlato con Ada, ma alla chiara luce. Ebbi il sospetto che alla mia sinistra non ci fosse lei, ma Alberta. Come accertarmene? Il dubbio mi fece quasi cadere a sinistra e, per riconquistare l'equilibrio, mi poggiar sul tavolino. Tutti si misero ad urlare: «Si muove, si muove!». Il mio atto involontario avrebbe potuto condurmi alla chiarezza. Dove veniva la voce di Ada? Ma Guido coprendo con la sua la voce di tutti, impose quel silenzio che io, tanto volentieri, avrei imposto a lui. Poi con voce mutata, supplice (imbecille!) parlò con lo spirito ch'egli credeva presente: «Te ne prego, di' il tuo nome designandone le lettere in base all'alfabeto nostro!». Egli prevedeva tutto: aveva paura che lo spirito ricordasse l'alfabeto greco. Io continuai la commedia sempre spiando l'oscurità alla ricerca di Ada. Dopo una lieve esitazione feci alzare il tavolino per sette volte così che la lettera G era acquisita. L'idea mi parve buona e per quanto la U che seguiva costasse innumere voli movimenti, dettai netto netto⁵ il nome di Guido. Non dubito che dettando il suo nome, io non fossi diretto dal desiderio di relegarlo fra gli spiriti. Quando il nome di Guido fu perfetto, Ada finalmente parlò: «Qualche vostro antenato?» suggerì. Sedeva proprio accanto a lui. Avrei voluto muovere il tavolino in modo da cacciarlo fra loro due e dividerli. «Può essere!» disse Guido. Egli credeva di avere degli antenati, ma non mi faceva paura. La sua voce era alterata da una reale emozione che mi diede la gioia che prova uno schermidore quando s'accorge che l'avversario è meno temibile di quanto egli credesse. Non era mica a sangue freddo ch'egli faceva quegli esperimenti. Era un vero imbecille! Tutte le debolezze trovavano facilmente il mio compatimento, ma non la sua. Poi egli si rivolse allo spirito: «Se ti chiami Speier fa un movimento solo». Altrimenti movi il tavolino per due volte. Giacché egli voleva avere degli antenati, lo compiacqui movendo il tavolino. «Mio nonno!» mormorò Guido. Poi la conversazione con lo spirito camminò più rapida. Allo spirito fu domanda to se volesse dare delle notizie. Rispose di sì. D'affari od altre? D'affari! Questa risposta fu preferita solo perché per darla bastava muovere il tavolo per una volta sola. Guido domandò poi se si trattava di buone o di cattive notizie. Le cattive dovevano essere designate con due movimenti ed io, – questa volta senz'alcun' esitazione, – volli muovere il tavolo per due volte. Ma il secondo movimento mi fu contrastato e doveva esserci qualcuno nella compagnia che avrebbe desiderato che le nuove fossero buone. Ada, forse? Per produrre quel secondo movimento mi gettai addirittura sul tavolino e vinsi facilmente! Le notizie erano cattive!

Causa la lotta, il secondo movimento risultò eccessivo e spostò addirittura tutta la compagnia. – «Strano!» mormorò Guido. Poi, deciso, urlò: «Basta! Basta! Qui qualcuno si diverte alle nostre spalle!» Fu un comando cui molti nello stesso tempo ubbidirono e il salotto fu subito inondato dalla luce accesa in più punti. Guido mi parve pallido! Ada s’ingannava sul conto di quell’individuo ed io le avrei aperti gli occhi.

1. Essa: la cameriera di casa Malfenti, che ha aperto la porta a Zeno. **2. donde:** da dove.
3. alla taglia: alla vita. **4. dessa:** ella stessa, proprio lei. **5. netto netto:** chiaramente

Comprensione e analisi

- Suddividi il testo in sequenze, indica la natura di ciascuna (dialogica, narrativa...) e stendi un breve riassunto del brano.
- Spiega quali sono i sentimenti che Zeno prova per Ada e per Augusta.
- Qual è l’atteggiamento di Zeno nei confronti di Guido? La burla ai suoi danni è solo uno scherzo innocente o nasconde motivazioni più profonde?
- Come viene presentata la seduta spiritica da parte di Svevo? Quale ti sembra il suo atteggiamento nei confronti di queste pratiche? Nel romanzo Zeno si rivela un narratore sostanzialmente inattendibile, che alterna verità e reticenze, confessioni e falsificazioni; ti pare che questa caratteristica emerga anche dal brano letto?

Interpretazione

“La coscienza di Zeno” riprende per molti aspetti le teorie psicanalitiche di Freud. Sulla base dei riferimenti presenti in questo e negli altri brani letti, spiega in un testo l’atteggiamento di Svevo nei confronti dell’inconscio e delle teorie freudiane.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Uno, nessuno o centomila? Le maschere della Rete

La pervasività delle nuove tecnologie ha modificato la percezione non solo della realtà in cui viviamo, ma anche della nostra stessa identità, che perde stabilità e fisicità per esprimere i suoi molteplici sé, ormai libera dai vincoli del corpo. L’uso crescente dei social media ci ha così posti di fronte alla possibilità di creare nuove identità virtuali, avvicinandoci ancora di più al modello pirandelliano di Uno, nessuno e centomila.

La capillare diffusione dei social network sta sempre più portando elementi di riflessioni nella società sul concetto di identità, sui confini tra identità reale e identità virtuale [...]. Come nella vita reale

possiamo assumere differenti ruoli: professionisti, mogli/mariti, eroi, sportivi, amici ... in rete possiamo presentarci diversamente a seconda del contesto virtuale in cui ci troviamo. Anzi, la rete amplifica questa capacità di esternare i singoli aspetti della nostra personalità attraverso i social e le varie realtà virtuali. Dalla scelta del nickname al conoscere nuovi amici in chat, al ritrovare i vecchi su Facebook, al gender swapping (il cambio di sesso «virtuale»), è divenuta sempre più palese l'impossibilità di segnare un netto confine tra identità e socialità fisica e virtuale. L'espansione dei social media nella quotidianità fa entrare le nostre vite sempre più rapidamente nel territorio digitale, il cyberspazio. Con l'uso di Facebook, di WhatsApp, di Twitter, non percepiamo nessun confine significativo tra situazioni sociali virtuali e situazioni sociali fisiche. Dal cogito ergo sum, quale primo tentativo di Cartesio di dare una definizione del concetto di identità personale, a Locke (1688), il quale arriva così a definire l'identità personale attraverso la coscienza di sé e attraverso la memoria che ne garantisce la continuità nel tempo, il percorso evolutivo sembra arrivare fino al «digito ergo sum» dei social network, in cui scegliamo le foto da caricare, i post alle quali dare un like. Il cyberspazio è un luogo dove è possibile incontrarsi, chiacchierare, fare amicizia, così come nella vita reale, ciò che lo contraddistingue è la condizione di incorporeità che va ad incidere sulla costruzione del sé e dell'identità personale e sociale. Se nella vita reale, la socialità è più strutturata e le identità, pur essendo molteplici, si presentano integrate e coerenti, al contrario, essendo quella di rete una socialità non strutturata, le persone sembrano diventare pure maschere, le identità si decentrano, si flessibilizzano e divengo no quasi entità processuali (Dell'Aquila, 1997). Questa pervasività delle nuove tecnologie ha modificato la percezione non solo della realtà in cui viviamo ma anche della propria identità che perde stabilità e fisicità per esprimere, i suoi molteplici sé libera dai vincoli del corpo. L'incorporeità tipica della «cyber-interazione», crea un nuovo concetto di identità parallelo e sovrapposto a quello reale. Emerge, infatti, nella comunicazione in rete, la possibilità di liberarsi da restrizioni di natura sociale e culturale, di crearsi uno spazio in cui esprimere aspetti della propria personalità, in cui è possibile costruire identità diverse dalla propria identità anagrafica, di mascherarsi fingendo di essere chiunque, o semplicemente esprimere alcune parti del sé normalmente tenute represses o nascoste nella vita di tutti i giorni, consentendo di stabilire un contatto con gli altri utenti e quindi interagire, aprendo pagine Facebook personali, pubblicando in rete foto o post per comunicare il proprio pensiero. Costruire un proprio sé-personaggio in rete, vuol dire, sostanzialmente, «costruire» una persona, un'identità propria legata ad un nome specifico, utilizzando uno pseudonimo come strumento di identificazione, che permette all'individuo di rivelarsi nella misura in cui egli stesso vuole o di mascherare la propria identità anagrafica; lo pseudonimo permette di essere riconosciuti e identificati all'interno della rete, facilitando così la creazione di relazioni sociali stabili. Si assiste alla costruzione di una persona virtuale, la cosiddetta «persona online» o «Sé online» indispensabile in un processo comunicativo [...]. In tal senso, l'interazione in rete, oltre a creare nuove forme di socialità, determina un cambiamento più intimo, più profondo dell'individuo dato che ne risulta modificato il concetto stesso di identità e questo può rappresentare e condurre a delle vere e proprie crisi dell'identità, oppure costituire un enorme potenziale di sviluppo e presa di coscienza della propria identità.

(R. Rosato, *Chi sono io? I confini tra identità reale e identità virtuale*, www.osas.tv, 17 agosto 2018)

Comprensione e analisi

- In che modo e attraverso quali vie è possibile in Rete fornire un'immagine di sé diversa da quella reale?
- Quali sono secondo l'autrice le motivazioni che inducono gli utenti del web a costruire queste varie «maschere»?
- La costruzione di un «Sé online» quali vantaggi e quali pericoli può comportare sul piano psicologico e sociale?
- Nel testo ricorrono molti termini tipici del linguaggio della comunicazione digitale. Questo uso rende più arduo o più agevole comprendere il significato del brano?

Produzione

L'articolo mostra la particolare attualità che hanno assunto ai nostri giorni, nell'ambito della comunicazione digitale, i temi tipicamente pirandelliani della «maschera» e dell'identità individuale. A tuo parere la possibilità di «costruire» diverse immagini di sé all'interno della Rete è un fattore positivo o negativo? Si tratta di una via per liberarsi della opprimente «forma» che ci intrappola nella vita quotidiana, oppure di un'operazione menzognera e destabilizzante? Argomenta la tua tesi sulla base delle tue conoscenze ed esperienze personali.

TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO- ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Le ragioni del cuore

«Certo, il cuore, chi gli dà retta, ha sempre qualcosa da dire su quello che sarà. Ma che sa il cuore? Appena un poco di quello che è già accaduto.»

Illustra e commenta con tue considerazioni il concetto espresso in questo pensiero da Alessandro Manzoni.

Indicazioni per lo svolgimento: Nel congedarsi dai promessi sposi costretti all'esilio, padre Cristoforo dice con voce alterata «il cuore mi dice che ci rivedremo presto», a cui segue il commento di Manzoni nella frase riportata. Esponi le tue considerazioni sul concetto espresso.

TERZA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Giuseppe Ungaretti, *La madre, Sentimento del tempo*

La lirica fu scritta qualche tempo dopo la morte della madre di Ungaretti, Maria Lunardini (1850-1926), e inclusa nella sezione «Leggende» della raccolta *Sentimento del tempo*.

Metro: endecasillabi e settenari, a schema libero

E il cuore quando d'un ultimo battito
avrà fatto cadere il muro d'ombra
per condurmi, Madre, sino al Signore,
come una volta mi darai la mano.
In ginocchio, decisa,
sarai una statua davanti all'Eterno,
come già ti vedeva
quando eri ancora in vita.
Alzerai tremante le vecchie braccia,
come quando spirasti
dicendo: Mio Dio, eccomi.
E solo quando m'avrà perdonato,
ti verrà desiderio di guardarmi.
Ricorderai d'avermi atteso tanto,
e avrai negli occhi un rapido sospiro.

Comprensione del testo

- Svolgi la parafrasi della poesia.
- Il primo verso è introdotto dalla congiunzione «E»: quale effetto ne scaturisce?
- Con quale immagine inizia la poesia?
- Perché «Madre» ha la lettera maiuscola?
- Che cos'è il «muro d'ombra» (v. 2) e quali due zone separa? Si può considerare una metafora?

Analisi del testo

- Con quali tratti caratteristici è descritta la madre del poeta? È una figura dolce e affettuosa oppure dura e sbrigativa?
- La madre morente pronuncia la stessa frase rivolta dalla Vergine Maria all'arcangelo Gabriele che le ha preannunciato il concepimento di Gesù: «Mio Dio, eccomi» (v. 11). Questa immagine che cosa rivela del suo temperamento?

Relazione con il contesto storico e culturale

La lirica è sostenuta dalla fede dell'«io» del poeta e del «tu» della madre: quali effetti ha il sentimento religioso su di loro? Consolatori oppure angoscianti? Che ruolo ha avuto la fede nella vita di Ungaretti? Partendo dalla lettura proposta, elabora una tua riflessione che tenga conto eventualmente anche di altre figure genitoriali ricordate da altri scrittori a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Luigi Blasucci Leopardi, Montale e l'uso della parola

In un confronto con Leopardi, il critico Luigi Blasucci sottolinea l'originalità di Montale nell'interpretare i temi del «negativo» con uno slancio tale da farne un segnale di autentico vitalismo.

[Leopardi e Montale] sono accomunati da qualcosa di sostanziale: sono cioè due poeti del negativo. Tutti e due tendono a rappresentare l'infelicità, il male di vivere, il dolore della condizione umana. Ma tutti e due, pur essendo poeti del negativo, non esprimono una negazione della vita. Pensate a quanto spazio hanno nella poesia leopardiana le illusioni antiche, oppure le sensazioni dell'infanzia, oppure i cosiddetti «piaceri dell'immaginazione», come l'infinito, la ricordanza, la vita solitaria; pensate, d'altra parte, a tante situazioni montaliane in cui, sia pure per un lampo o per un attimo, si ha la rivelazione di qualcosa che riscatta la nostra penosa routine quotidiana. Ma anche quando i due poeti rappresentano il puro negativo (come per esempio Leopardi in A se stesso o Montale in Costa San Giorgio), questo negativo è espresso con tanta forza, che la stessa nettezza del pronunciamento diventa un atto vitale, dunque a suo modo positivo. Ciò che Leopardi stesso ha teorizzato da par suo in un pensiero dello Zibaldone, di cui mi piace qui citare la parte iniziale (con la raccomandazione di andare a leggervelo tutto): «Hanno questo di proprio le opere di genio, che quando anche rappresentino al vivo la nullità delle cose, quando anche dimostrino evidentemente e facciano sentire l'inevitabile infelicità della vita, quando anche esprimano le più terribili disperazioni, tuttavia ad un'anima grande che si trovi anche in uno stato di estremo abbattimento, disinganno, nullità, noia e scoraggiamento della vita [...], servono sempre di consolazione, raccendono l'entusiasmo, e non trattando né rappresentando altro che la morte, le rendono, almeno momentaneamente, quella vita che aveva perduta» (4 ottobre 1820: pp. 259-260). [...] Esiste un filo Leopardi-Montale, per cui si può parlare anche di un leopardismo montaliano. [...] Ma tra i due ci sono anche delle differenze. [...] Leopardi è frugale, direi 'petrarchesco' nel suo lessico, un lessico eletto e non molto ricco, anche se ne La ginestra c'è qualche tentativo di aprirsi all'evocazione di aspetti sgradevoli e impervi della realtà (gli scenari desolati delle pendici vesuviane, le eruzioni vulcaniche). Ma Leopardi rimane pur sempre un poeta del pudore della parola; l'ardire in lui non è nell'uso delle parole, ma nell'uso dei concetti. Lui con parole misurate dice concetti eversivi; con parole della tradizione petrarchesca dice cose da finimondo. In Montale invece c'è uno spreco (no, uno spreco è ingiurioso, diciamo un'abbondanza, una ricchezza) di elementi lessicali, anche materici, nella rappresentazione di una realtà negativa, sia paesistica che interiore. Montale è in questo senso un antipetrarchista, non segue

la tradizione del velare la realtà con il pudore della parola; semmai segue la tradizione dantesca, quella di rappresentare la realtà con la forza icastica della parola. Era il rivo strozzato che gorgoglia: notate la matericità delle parole. Questo lo distingue dagli ermetici, e dallo stesso Ungaretti, più selettivi e petrarcheschi nel loro linguaggio. Guardate allora questa cosa interessante: che dal punto di vista della visione del mondo, del porsi davanti alla realtà, Leopardi e Montale sono poeti affini, perché son tutti e due poeti del negativo; però dal punto di vista linguistico sono agli antipodi.

(L. Blasucci, *Lettura in classe e commento scolastico. Esempi da Leopardi e Montale, «Per leggere»*, 9 [2009], 16)

Comprensione e analisi

- 1.1 Che cosa significa che Leopardi e Montale sono due «poeti del negativo» (rr. 1-2)?
- 1.2 A che cosa corrispondono, in Montale, i momenti «idillici» leopardiani? Quali e quante rivelazioni interrompono la cupezza del «male di vivere»?
- 1.3 Ti sembra che Leopardi e Montale neghino la vita, esaltando, per esempio, il suicidio o escludendo per l'uomo la possibilità di qualunque gioia?
- 1.4 Nel saggio, Leopardi è definito un poeta «del pudore della parola», ovvero «petrarchesco» (rr. 23-28), mentre Montale è un poeta “materico”, secondo la «tradizione dantesca» (r. 34): chiarisci e amplia il significato di queste definizioni.
- 1.5 Per le loro scelte linguistiche Ungaretti e i poeti ermetici sono più vicini a Leopardi o a Montale?
- 1.6 Analizza la struttura argomentativa del saggio e individua la tesi principale e gli snodi argomentativi.

Commento

Sia a Leopardi che a Montale è stata mossa l'accusa di pessimismo: alla luce della lettura diretta dei loro testi, sei d'accordo con questa interpretazione? Basta cantare il dolore per essere considerati pessimisti? Oppure, come sostiene il Blasucci, lo slancio poetico di Leopardi e Montale finisce per dimostrare il loro fortissimo attaccamento alla vita?

TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

La poesia non è una merce

Nel mondo c'è un largo spazio per l'inutile, e anzi uno dei pericoli del nostro tempo è quella mercificazione dell'inutile alla quale sono sensibili particolarmente i giovanissimi. In ogni modo io sono qui perché ho scritto poesie, un prodotto assolutamente inutile, ma quasi mai nocivo e questo è uno dei suoi titoli di nobiltà. Ma non è il solo, essendo la poesia una produzione o una malattia assolutamente endemica e incurabile. Sono qui perché ho scritto poesie: sei volumi, oltre innumerevoli traduzioni e saggi critici. Hanno detto che è una produzione scarsa, forse supponendo

che il poeta sia un produttore di merci; le macchine debbono essere impiegate al massimo. Per fortuna la poesia non è una merce. Essa è una entità di cui si sa assai poco [...].

(E. Montale, È ancora possibile la poesia?, 12 dicembre 1975)

Così dichiarava Montale nel 1975, in occasione del conferimento del premio Nobel. A che cosa associ, oggi, la qualifica di «inutile»? Si tratta soltanto di beni superflui o, come la poesia e l'arte secondo Montale, di beni che nobilitano l'uomo, pur rischiando di essere travolti dal consumismo? A partire dal contenuto del testo, e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su questa tematica, analizzandone i diversi aspetti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PRIMA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA D'ESAME



I.I.S.S. "Don Tonino Bello" Liceo Artistico "Nino Della Notte"

Istruzione tecnica
Trasporti e logistica: *Conduzione del mezzo Navale*
Conduzione di Apparat e Impianti Marittimi
Conduzione del mezzo Aereo
Biotecnologie: Sanitarie - Ambientali

Istruzione Professionale
Industria e Artigianato per il Made Italy:
Moda - Audiovisivo
Servizi Socio - sanitari. Odontotecnico - Ottico
Manutenzione e Assistenza Tecnica Impianti

Liceo Artistico
Architettura e Ambiente
Arti Figurative
Design
Grafica

Tricase: via Apulia snc – Alessano: via 2 Novembre e via Matine – Poggiardo: via Principe di Piemonte,1

SIMULAZIONE ESAME DI STATO

Sezione: DESIGN “ARTE DEI METALLI E DELL’OREFICERIA E DEL CORALLO”

Tema di: DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN

Il viaggio come straordinario presupposto per progettare un gioiello ispirato dalle vibranti esperienze maturate con l’osservazione del mondo che ci circonda. Un percorso fantastico o reale, attraverso luoghi desiderati ed amati, porta a conoscenza di gusti, civiltà, temi e forme di oggetti, monili, gioielli realizzati con materiali più e/o meno preziosi, tecniche e forme che sono veicoli di storia e tradizioni. La/Il candidata/o individui il percorso ideale di un viaggio (sperimentato o desiderato) congeniale ai suoi gusti e - sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell’indirizzo di studi frequentato nonché delle esperienze effettuate - realizzi una concreta proposta per la creazione di un oggetto prezioso, piccolo complemento di arredo o gioiello da indossare in particolari occasioni, ipotizzandone la produzione in una serie limitata; ove il corso abbia contemplato esperienze di lavorazione del corallo, preveda inoltre l’utilizzo di questo prezioso materiale.

Sono richiesti i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti
- restituzione tecnico-grafica con annotazioni e campionature finalizzate al progetto
- progetto esecutivo corredato da tavole illustrative
- eventuale realizzazione di un modello o del prototipo di un elemento significativo
- scheda tecnica dell’intero iter progettuale

Durata massima della prova: 18 ore complessive

È consentito l’uso dei materiali e delle attrezzature laboratoriali, riviste, esclusa INTERNET

SECONDA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA D'ESAME



I.I.S.S. "Don Tonino Bello" Liceo Artistico "Nino Della Notte"

Istruzione tecnica
Trasporti e logistica: *Conduzione del mezzo Navale*
Conduzione di Apparat e Impianti Marittimi
Conduzione del mezzo Aereo
Biotecnologie: *Sanitarie - Ambientali*

Istruzione Professionale
Industria e Artigianato per il Made Italy:
Moda - Audiovisivo
Servizi Socio - sanitari: *Odontotecnico - Ottico*
Manutenzione e Assistenza Tecnica Impianti

Liceo Artistico
Architettura e Ambiente
Arti Figurative
Design
Grafica

Tricase: via Apulia snc – Alessano: via 2 Novembre e via Matine – Poggiardo: via Principe di Piemonte,1

SIMULAZIONE ESAME DI STATO

Sezione: DESIGN “ARTE DEI METALLI E DELL’OREFICERIA E DEL CORALLO”

Tema di: DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN

“ **Gioielli da spiaggia**” ispirati all’Art Nouveau è una collezione che – considerata la ripresa del turismo e di una vita sociale intensa – una giovane imprenditrice vuole proporre per questa estate. Dovranno essere oggetti ricchi di colori, realizzati con pietre più e/o meno preziose, da indossare nei pomeriggi e nelle serate eleganti che imperversano nelle località di vacanza.

Il candidato immagini alternativamente la realizzazione di un collier, di un bracciale, di una simpatica cintura o di una serie di anelli abbinabili e – sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell’indirizzo di studi frequentato nonché delle esperienze effettuate – avanzi una concreta proposta per la sua produzione; ove il corso abbia contemplato esperienze di lavorazione del corallo, preveda l’utilizzo del prezioso materiale.

Sono richiesti i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti
- restituzione tecnico-grafica con annotazioni e campionature finalizzate al progetto
- progetto esecutivo corredato da tavole illustrative
- eventuale realizzazione di un modello o del prototipo di un elemento significativo
- relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto

Durata massima della prova: 18 ore complessive

È consentito l’uso dei materiali e delle attrezzature laboratoriali, riviste, esclusa INTERNET

TERZA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA D'ESAME



I.I.S.S. "Don Tonino Bello" Liceo Artistico "Nino Della Notte"

Istruzione tecnica
Trasporti e logistica: *Conduzione del mezzo Navale*
Conduzione di Apparat e Impianti Marittimi
Conduzione del mezzo Aereo
Biotecnologie: *Sanitarie - Ambientali*

Istruzione Professionale
Industria e Artigianato per il Made Italy:
Moda - Audiovisivo
Servizi Socio - sanitari... *Odontotecnico - Ottico*
Manutenzione e Assistenza Tecnica Impianti

Liceo Artistico
Architettura e Ambiente
Arti Figurative
Design
Grafica

Tricase: via Apulia snc – Alessano: via 2 Novembre e via Matine – Poggiardo: via Principe di Piemonte,1

SIMULAZIONE ESAME DI STATO

Sezione: DESIGN “ARTE DEI METALLI E DELL’OREFICERIA E DEL CORALLO”

Tema di: DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN

L’archeologia e la storia ci hanno mostrato che, fin dall’antichità più remota, la creatività umana è riuscita ad arricchire l’abbigliamento femminile, con preziosi complementi ed accessori, testimonianze di varie epoche: raffinati gioielli, fibbie, fermagli, bottoni, alamari... Un giovane stilista emergente, per il prossimo *defilé*, vuole presentare una serie abiti da sera arricchiti da uno o più di questi preziosi elementi che ne valorizzino ed esaltino le linee ed i colori, pertanto nella scelta dei materiali - metalli e pietre più o meno preziosi nonché l’eventuale uso di smalti – sarà determinante tener conto delle esigenze del committente realizzando oggetti cromaticamente e stilisticamente idonei. La/Il candidata/o - sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell’indirizzo di studi frequentato e delle esperienze effettuate – dopo averne ipotizzato una variegata gamma, proponga uno o più dei suddetti *complementi di abbigliamento* e, ove il corso abbia contemplato esperienze di lavorazione del corallo, preveda l’utilizzo di questo prezioso materiale.

Sono richiesti i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti
 - restituzione tecnico-grafica con annotazioni e campionature finalizzate al progetto
 - progetto esecutivo corredato da tavole illustrative
 - eventuale realizzazione di un modello o del prototipo di un elemento significativo
 - scheda tecnica dell’intero iter progettuale
-

Durata massima della prova: 18 ore complessive

È consentito l’uso dei materiali e delle attrezzature laboratoriali, riviste, esclusa INTERNET